

CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 65 del 06/08/2024

OGGETTO: "Approvazione Piano di Azione per l'Energia sostenibile ed il Clima (PAESC) del Comune di Castelvetrano – CUP C38119000140007 –SI_I_24490 " - Ritiro del punto all'O.d.G.

L'anno duemilaventiquattro (2024) il giorno sei (06) del mese Agosto dalle ore 09:30 e ss., in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari di Palazzo Pignatelli, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 31/07/2024 n. 45847, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

All'inizio della seduta, risultano presenti\assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

n.	CONSIGLIERI	Pres	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	STUPPIA Salvatore		X	9	CRAPAROTTA Pietro	X	
2	VIOLA Vincenza	X		10	ITALIA Maria	X	
3	CELIA GIROLAMO Giuseppe	X		11	STALLONE Antonino	X	
4	ERRANTE PARRINO Giuseppe		X	12	SAMMARTANO Francesco	X	
					Giuseppe Rosario		
5	VIVONA Barbara Anna Rita		X	13	ROCCOLINO Salvatore	X	
6	DI BELLA Monica		X	14	MILAZZO Rosalia	X	
7	MARCHESE Gabriella	X		15	IMPALLARI Giovanni		X
8	CATALANOTTO Gaspare	X		16	PELLERITO Vita Alba	X	

Presiede l'adunanza il Presidente, Celia Girolamo Giuseppe.

Partecipa il Vice Segretario, Dott. S. Marcello Caradonna.

Consiglieri assegnati n.16 - in carica n.16- Presenti n. 11 – Assenti n. 5 (Stuppia, Errante Parrino, Vivona, Di Bella e Impallari)

Sono presenti per l'Amministrazione, l'Ass. Mariano Palermo e l'Ass. Rosalia Ventimiglia.

II PRESIDENTE

Introduce il 6° punto all'O.d.G. "Approvazione Piano di Azione per l'Energia sostenibile ed il Clima (PAESC) del Comune di Castelvetrano – CUP C38119000140007 –SI I 24490".

<u>La Cons. Milazzo</u> facendo seguito all'incontro tenutosi sull'argomento in trattazione con i tecnici comunali, in data 5 agosto 2024, chiede che il punto venga ritirato al fine di consentire ai Consiglieri comunali una valutazione pienamente esaustiva del Piano di Azione per l'Energia sostenibile che presente alcuni profili attuativi di particolare complessità meritevoli di approfondimento;

<u>L'Assesore Palermo</u> chiarisce che la Regione Siciliana ha richiesto, con apposita nota, l'adozione della presente deliberazione per consentire al Comune di ricevere il 60% dell'importo utile a retribuire anche il tecnico a cui è stato affidato il lavoro nell'anno 2023 e, pertanto, l'approvazione della delibera è da considerarsi una presa d'atto;

<u>La Cons. Viola</u>, precisa che il voto è riferito solamente al ritiro dell'atto, pertanto, non è richiesto alcun intervento politico;

<u>Il Presidente,</u> chiede l'intervento del Dott. Caime, presente in aula consiliare in sostituzione del Arch. Barresi - Responsabile del Procedimento, per fornire informazioni inerenti eventuali motivi ostatiti al ritiro dell'atto;

<u>Il Dott. Caime</u>, ribadisce che il RUP del Piano di Azione per l'Energia sostenibile è l'Arch. Barresi, pertanto, non si trova nelle condizione di sapere se ci sono tempi tecnici da rispettare, anche se rileva l'urgenza dell'approvazione del Piano e l'assenza di vizi di legittimità della delibera, e non concorda con la necessità di ritirare la delibera;

<u>La Cons Milazzo</u>, alla luce dell'impossibilità del Dott. Caime di fornire qualsivoglia chiarimento, chiede una sospensione precisando, altresì, che il termine ultimo per l'approvazione della delibera è il 30 settembre;

<u>Il Presidente</u>, ritiene non opportuna la richiesta sospensione e passa alla votazione del ritiro del punto 6, per alzata e per seduta (chi è favorevole rimane seduto chi è contrario si alza);

All'esito della votazione risultano n. 11 voti favorevoli, su 11 Consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei presenti, con 11 voti favorevoli su 11 Consiglieri presenti e votanti, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati

DELIBERA

Di ritirare il 6° punto all'O.d.G - la proposta di delibera avente ad "Approvazione Piano di Azione per l'Energia sostenibile ed il Clima (PAESC) del Comune di Castelvetrano – CUP C38119000140007 –SI_I_24490 ";

Il Presidente, quindi, chiude il punto all'O.d.G..

Il Presidente, alle ore 13.28, scioglie la seduta

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente

F.to Celia Girolamo Giuseppe

Il Consigliere Anziano

F.to Viola Vincenza

Il Vice Segretario
F.to Dott. Simone Marcello Caradonna

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91 Castelvetrano, lì Il Vice Segretario	Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal al Castelvetrano, lì
	IL MESSO COMUNALE IL VICE SEGRETARIO
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'	
Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della	
	IL VICE SEGRETARIO

IV DIREZIONE ORGANIZZATIVA

PROPOSTA Deliberazione del Consiglio Comunale

L'UFFICIO PROPONENTE

Arch. Vincenzo Barresi

OGGETTO: Approvazione Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) del Comune di Castelvetrano – CUP C38I19000140007 – SI_I_24490

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale il con deliberazione n.

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

IL RESPONSABILE DELLA IV DIREZIONE ORGANIZZATIVA

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrative esprime parere:

FAVOREVOLE_

Data 24.07.2024

IL RESPONSABILE Arch. Vincenzo Barresi

IL RESPONSABILE DELLA VII DIREZIONE ORGANIZZATIVA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data 96-4-907 RESPONSABILE

Dott. Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON JA PRESENTE

PROPOSTA €.__

AL CAP.

de entre

IL RESPONSABILE

Premesso che:

- i consumi energetici rappresentano un settore prioritario di intervento su cui da diversi anni l'Unione Europea ha posto particolare attenzione, infatti a partire dal 1991 con la Legge 9 gennaio 1991, n. 10 (Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia) ed a seguire conil D. Lgs 19/08/2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia) e D. Lgs 29/12/2006, n. 311 (Disposizioni correttive ed integrative al D. Lgs 19/08/2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia);
- l'Amministrazione Comunale intende dare attuazione ad una serie di iniziative in materia energeticoambientale e di sviluppo sostenibile del territorio comunale promuovendo azioni nel campo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico nonché rendere efficaci le politiche atte a perseguire gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ e possibilmente degli altri gas serra e attuare azioni per contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico nonché concretizzare azioni di contenimento delle emissioni climalteranti che risultano necessarie per poter conseguire gli obiettivi che l'Unione Europea si è posta entro l'anno 2030, e cioè una riduzionedelle emissioni di CO₂ del 40 %;
- la maggior parte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile, necessarie per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali e, comunque, non sono perseguibili senza il supporto di questi ultimi;
- In data 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt;
- questa iniziativa, su base volontaria, impegna le città europee a predisporre un Piano di Azione vincolante con l'obiettivo di ridurre minimo del 40% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica ed attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;
- gli Enti Locali ed i Comuni sono centrali per la transizione energetica in quanto sono il livello amministrativo più vicino ai cittadini, hanno competenze in settori chiave (dal regolamento edilizio alla mobilità urbana), gestiscono spazi pubblici per la vita della comunità;

CONSIDERATO CHE:

 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30.01.2015 il Comune di Castelvetrano ha aderito al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia;

il RUP dell'intervento, con decorrenza 01.09.2021, è il Funzionario Tecnico Arch. Vincenzo Barresi
onerato di formalizzare gli atti di gestione necessari allo svolgimento delle attività finalizzate alla
redazione del PAESC;

- con il decreto dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n° 315 del 02.04.2019, come rettificato dal D.D.G. n. 361 del 24 aprile 2019, è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse a finanziamento nell'ambito del "programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione perl'Energia Sostenibile e il clima (PAESC)";
- con determinazione dirigenziale n. 26 del 23.09.2020, modificata con determina n. 79 del 31.05.2022, è stato affidato all'Arch. Mirco Alvano, in qualità di Esperto in Gestione dell'Energia, EGE, l'incarico per la stesura del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC);

Visti i contenuti del "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)";

Vista la Delibera di Giunta Municipale n. 193 del 09.10.2023 di proposta al Consiglio Comunale;

Preso atto che:

- nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima sono stati individuati settori d'azione quali: edifici, attrezzature e impianti comunali e del settore terziario, residenziale, illuminazione pubblica, trasporti, agricoltura, produzione locale di energia e attività di sensibilizzazione, prevedendo per ciascuno di essi le azioni strategiche nello stesso piano elencate;
- l'Amministrazione Comunale ha effettuato una fase di concertazione con la cittadinanza e con gli stakeholder sulla piattaforma digitale "PAESITALIA", attività ritenuta essenziale affinché tale strumento possa risultare efficace nel raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni di gas climalteranti attraverso la riduzione dei consumi energetici, il miglioramento

dell'efficienza energetica di edifici ed impianti e l'incremento della quota ricavata da fonti rinnovabili;

Vista la nota prot. gen. N° 14774 del 26/ 04/2024, acquisita al prot. n° 27322 del 29/04/2024, dell'Assessorato Regionale Energia e Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Energia Servizio 1- Pianificazione e Programmazione con la quale è stata sollecitata la definizione di tutti gli adempimenti del programma PAESC per il quale l'ente ha ottenuto un finanziamento e per il quale è prevista la scadenza del 31/012/2024 (allegata);

Vista la nota nº 26428 del 24/04/2024 del Presidente del Consiglio Comunale con la quale viene comunicata la possibilità di trattare solo atti urgenti ed improrogabili ai sensi dell'art. 38, comma 5 del D.lgs. 267 del 08.08.2000, stante l'avvenuta pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali (allegata);

Rilevato che l'urgenza imposta dalla scadenza di riscontro alla nota dell'Assessorato che prevede nel caso di inerzia la perdita del finanziamento e quindi coincidente con l'improrogabilità dell'esame da parte del Consiglio Comunale;

Rilevato che:

- l'argomento è stato oggetto di delibera di G.M. nº 193 del 09/10/2023 come proposta al Consiglio;
- sulla precitata proposta della G.M., con delibera di Consiglio Comunale nº 75 del 11/12/2023 è stata ritirata la trattazione da parte del predetto organo per refusi negli allegati costituenti il Piano in trattazione:
- la documentazione inerente è stata restituita alla direzione con nota n. 5865 degli uffici della presidenza del Consiglio Comunale in data 25.01.2024;

Rilevato che, anche nelle more della restituzione formale degli atti:

- è stata richiesta la correzione dei refusi al redattore del PAESC;
- il Redattore del PAESC ha inviato il piano ottimizzato dai refusi predetti che è stato acquisito al prot. gen. n. 67834 del 19.12.2023;

Rilevato che:

- il gruppo di lavoro preposto a suo tempo individuato per le azioni previste dal procedimento non è più operativo;
- in assenza del gruppo operativo è stata svolta in ogni caso dalla direzione proponente la verifica sugli atti come ultimamente trasmessi;

Vista la Delibera di Giunta Municipale n. 99 del 10.05.2024 di proposta al Consiglio Comunale del predetto piano ottimizzato, immediatamente esecutiva;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio Comunale, prot. Gen. n.35782 del 06.06.2024, di restituzione proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale per fine mandato elettorale;

VISTA la nota del Segretario Generale, prot. Gen. n. 40174 del 01.07.2024, che comunica di voler ritrasmettere la proposta di Deliberazione relativa all'oggetto ai fini della ricalendarizzazione;

Visto il 2° sollecito, prot. n. 42500 del 11/07/2024, dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità-Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTO il "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)" ottimizzato come da elaborati allegati, datati 19.12.2023:

all. 1 - presentazione;

all. 2 - sintesi

VISTO/VISTI

- il D.Lgs. 267/2000 come vigente nell'Ordinamento regionale degli enti locali;
- la determina n. 12 del 12/06/2024 di proroga incarichi responsabili delle Direzioni Organizzative dell'ente;
- l'art. 40 lett. M) dello STATUTO del Comune di Castelvetrano, approvato con deliberazione di C.C. n. 130 del 16/12/2008 pubblicato nella G.U.R.S. parte 1° Supplemento Straordinario n. 20 dell' 08/05/2009, modificato con Deliberazione del C.C. n. 17 del 21/03/2013, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 37 del 09/08/2013, che ne attribuisce la propria competenza;
- la delibera di Giunta comunale n. 153 del 22.07.2024 di proposta del presente piano al Consiglio Comunale;

 APPROVARE il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) del Comune di Castelvetrano;

PROCEDERE alla pubblicazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima sul sito istituzionale del Comune di Castelvetrano e sul sito Covenant of Mayors;

 DARE MANDATO all' Arch. Vincenzo Barresi, RUP dell'intervento di provvedere agli atti consequenzialial presente provvedimento;

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

IL RESPONSABILE
IV DIREZIONE ORGANIZZATIVA
(Arch. Vincenzo Barresi)



del 01-07-2024

40174/2024 a Documento

z.

Protocollo Interno Doc. Principale - C



Libero Consorzio Comunale di Trapani

Staff del Segretario Generale

Affari della Segreteria Generale

odottoch

Codice Fiscale 8100121 081 4

Partita I.V.A. 0029648 081 7

Protocollo gen. n.º

del

notropuetine il 10/0x/2024

Al Responsabile della Direzione IV

Arch. Vincenzo Barresi

e, p.c. Al Sindaco

LORO SEDI



Oggetto: Ritrasmissione Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

"Approvazione Piano di azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) del Comune di Castelvetrano – CUP C 381199000140007 – SI_1_24490".

Con la presente, in riferimento alla nota della Presidenza del Consiglio Comunale prot. n. 37582 del 06.06.2024, a firma del Presidente del C.C. uscente, con la quale lo stesso ha restituito la proposta di deliberazioni di C.C. indicata in oggetto, in quanto non esaminata dal Consiglio Comunale uscente, fatte salve eventuali valutazioni "medio tempore" intervenute, si invita la S.V. a voler ritrasmettere, all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale e alla sottoscritta, per conoscenza, la proposta in oggetto, al fine di una sua ricalendarizzazione in Consiglio Comunale.

Distinti saluti

Il Segretario Generale Avy Cifizia Gambino



ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA SERVIZIO 1 - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE **ENERGETICA**

west on h del

08/07/2024 Palermo.

Risposta a nota

N. di prot. 22473

OGGETTO: Programma PAESC - Richiesta documentazione per la definizione delle procedure di erogazione del SALDO del contributo - 2° SOLLECITO. Comunicazione avvio procedimento

CITTÀ DI CASTELVE de l'art. 9 L.R. n. 7/2019 e s.m.

III SETTORE - UFFICI TECNICI 1° SERVIZIO - M.A.S.V.

PROT. N. 2139

Comune di CASTELVETRANO c.a. del RUP e REO (Responsabile esterno delle operazioni) del progetto di redazione PAESC

Con riferimento al Programma per la redazione del PAESC, finanziato a codesto Comune, si fa seguito alla recente nota circolare prot. n. 9882 del 19/3/2024, indirizzata a tutti i Comuni dell'Isola nonché alla successiva nota prot. n. 14774 del 26/04/2024 con le quali questo Servizio 1:

- 1) ha comunicato la scadenza del 31 dicembre 2024 per la definizione di tutti gli adempimenti relativi alla chiusura di detti progetti;
- 2) ha verificato quanto finora pervenuto e ha sollecitato al RUP e al REO di codesta Amministrazione comunale la documentazione necessaria e non ancora pervenuta, per l'erogazione del saldo eventualmente spettante.

In merito alla circolare sopra menzionata si ritiene utile rimarcare che la suddetta scadenza del 31 dicembre 2024 per la definizione di tutti gli adempimenti relativi alla chiusura dei progetti PAESC deve intendersi riferita non alla trasmissione della necessaria documentazione da parte di codesto ente locale (che deve invece concretizzarsi con largo e congruo anticipo rispetto a tale data) bensì alla chiusura degli adempimenti da parte di questo Dipartimento regionale dell'energia il quale dovrà procedere alla verifica del carteggio, all'emissione del decreto di liquidazione ed erogazione del saldo con mandato di pagamento.

Pertanto, alla luce di quanto sopra si sollecita codesto Comune a voler inviare al più presto i documenti necessari e già richiesti dallo scrivente Servizio, e ad ogni modo, entro il 30 settembre 2024.

Si evidenzia che il mancato riscontro entro il termine su indicato non potrà che determinare, quale inevitabile conseguenza, la declaratoria di decadenza dalla concessione del finanziamento di cui trattasi nonché la richiesta di restituzione dell'anticipazione già erogata, senza necessità, per motivi di correntezza, di ulteriori avvisi o comunicazioni.

Per quanto sopra rappresentato si rimane in attesa di sollecito cortese riscontro.

Il Dirigente del Servizio 1 ad interim

avv. Vincenzo Cusimano firmato da: VINCENZO CUSIMANO 05.07.2024 10:15:25 UTC

Il Funzionario Direttivo Angela Ferlazzo

firma autografa sostituita dalla indicazione a stampa ex art. 3, comma 2, D.lgs. n. 39/1993



. Regione . Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA SERVIZIO 1 - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE ENERGETICA

N. di prot. 14774

BARRESI

Palermo,	26/04/2024
Risposta a	nota
del	

OGGETTO: Programma PAESC - Richiesta di documentazione per definire le procedure per CITTÀ DI CASTELVE erogazione saldo 60% del contributo.

III SETTORE - UFFICI TECNICI

1° SERVIZIO - M.A.S.V.

PROT. N. 1413

DEI 30-04-2024

Comune di CASTELVETRANO (TP) c.a. del RUP e REO (Responsabile esterno delle operazioni) del progetto di redazione PAESC

Con riferimento al Programma per la redazione del PAESC, finanziato a codesto comune, si fa seguito alla recente nota circolare prot. 9882 del 19/03/2024, indirizzato a tutti i comuni della Sicilia, con la quale questo Dipartimento, nel comunicare la scadenza del termine del 31 dicembre 2024 per la definizione di tutti gli adempimenti relativi alla chiusura di detti progetti, ha richiesto ai responsabili di accelerare tutte le attività volte a definire le procedure per l'erogazione del saldo.

Atteso quanto sopra, si richiama il contenuto della circolare sopra citata per richiedere a codesto comune di provvedere urgentemente, in conformità alle previsioni del bando, all'inoltro allo scrivente Dipartimento di tutta la documentazione necessaria completando, altresì, il caricamento dei dati necessari sulle piattaforme informatiche: SIL Caronte (https://caronte.regione.sicilia.it/caronte3) e PAESC - ENEA (https://www.paesc-sicilia.enea.it).

Al fine di semplificare l'inoltro, preso atto di quanto trasmesso da codesto comune, si elencano di seguito i documenti necessari che dovranno essere acquisiti, nel più breve tempo possibile, dallo scrivente Servizio per l'erogazione del 60% a saldo del contributo concesso:

- 1) Istanza di richiesta saldo 60% (come da allegato 4 del Bando);
- Delibera del Consiglio Comunale di approvazione del PAESC;
- 3) PAESC (in Pdf) sottoscritto dall'Energy manager
- 4) Comunicazione del JRC di approvazione del PAESC;
- 5) Breve relazione di progetto contenente descrizione attività;
- 6) Attestazione conforme (come da allegato 5 del bando);
- 7) Documentazione giustificativa della spesa (fatture e mandati di pagamento con quietanza);
- 8) Avvenuta alimentazione banca dati Piattaforma PAESC SICILIA -ENEA e comunicazione relativo link della piattaforma presente sul sito web del comune;
- Dichiarazione del REO di aver completato il caricamento dei dati procedurali fisici e finanziari del progetto sul SIL – Caronte, sia nella sezione Gestore documentale che nelle altre sezioni previste.

Si rimane in attesa di tempestivo riscontro da parte di codesto comune.

Il Dirigente del Servizio 1 ad interim

avv. Vincenzo Guainantio firmato da: VINCENZO CUSIMANO 24.04.2024



Città di Castelvetrano

Presidenza del Consiglio Comunale

Piazza Umberto I, n. 5 Tel. 0924-909286 91022 Castelvelrano (Tp)

Prot. N. del

CITTÀ DI CASTELVETRANO III SETTORE - UFFICI TECNICI 1° SERVIZIO - M.A.S.V.

PROT. N. 1391

DEL 30-04-2024

Alla Responsabile della I Direzione Avv. Maika Giacalone

Al Responsabile della II Direzione Avv. Simone Marcello Caradonna

Alla Responsabile della III Direzione Dott.ssa Maria Morici

Al Responsabile della IV Direzione Arch. Vincenzo Barresi

Al Responsabile della V Direzione Arch, Vincenzo Caime

Al Responsabile della VI Direzione Arch. Pasquale Calamia

A! Responsabile della VII Direzione Dott. Andrea Antonino Di Como

Al Responsabile della VIII Direzione Dott. Michele Grimaldi

Al Responsabile della IX Direzione Comm. Capo Autonio Ferracane

All'Avvocatura Comunate Avv. Francesco Vasile

e per conoscenza: Al Segretario Generale Dott.ssa Cinzia Gambino

Al Sig. Sindaco Dott. Enzo Alfano

Al Collegio dei Revisori

Oggetto: comunicazione ai sensi dell'art. 38, comma 5, T.U.E.L.

Come noto, secondo il calendario delle operazioni elettorali, giorno 25 aprile 2024 saranno pubblicati i manifesti di indizione dei comizi elettorali e da allora, ai sensi dell'art, 38, comma 5 del T.U.E.L., il Consiglio comunale potrà essere convocato solo per trattare gli atti negenti ed improrogabili.

Pertanto, si sottolinea ai Responsabili di Direzione la necessità, a far data dal 25 aprile 2024, di corredare la trasmissione di eventuali proposte di deliberazione del Consiglio comunale da apposita nota di accompagnamento a loro firma che ne specifichi i caratteri di urgenza ed improrogabilità ai sensi dell'art. 38, comma 5 del T.U.E.L.

Certo della Vostra collaborazione con l'occasione si porgono i più cordiali saluti,

Il Presidente del Consiglio Comunale

di Castelvetrano 2019-2024

Patrick Cirrincione



Regione Siciliana

Libero Conserzio Comunele di Trapadi

Città di Castelvetrano

Presidenza del Consiglio Comunale

Piazza Umberto 1º - 91022 Castelvetrano (Tp)

malk presidenje v<u>oj ennune contelvetrano up it</u> maik: <u>ufficioce il conune contelvetrano up it</u> <u>Pec: ufficiore il procentano contelvetrano up it</u> Sito internet: <u>www.uprano univelvetrano</u> up it

	88 5 0			
Prot. n		—e g	del	

OGGETTO: RESTITUZIONE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE PER FINE MANDATO ELETTORALE.

Al Responsabile della IV Direzione Arch. Vincenzo Barresi

p.c.

Al Segretario Generale

LORO SEDI

pod. Brincipale - Copia Documento .

Con la presente, per ogni ulteriore adempimento di Vostea competenza, si restituisce la proposta di deliberazione di CC avente ad oggetto: "Approvazione Piano di Azione per l'Energia Sostanibile ed il Clima (PAESC) del Comune di Castelvetrano – CUP C381199000140007 SI_1_24490", in quanto non trattata dal Consiglio Comunale.

Si ringrazia la S. V. per la preziosa collaborazione resa al Consiglio Comunale in questi anni. Cordiali saluti.

CITTÀ DI CASTELVETRANO IN SETTORE - UFFICI TECNICI 1° SERVIZIO - M.A.S.V.

PROT. N. .. 1.8.13.

DEL 01-06-2024

IL PRESIDENTIQUAL CONSIGLIO COMUNALE

Philip Contingione



Città di Castelvetrano

DIREZIONE IV

Lavori pubblici, Protezione civile, **Espropriazione**, P.N.R.R., sicurezza luoghi di lavoro, Agenda Urbana, programmazione 21-27

Via della Rosa (c.da Giallonghi)

91022 Castelvetrano (TP)

Il Responsabile di D.O.: Arch. Vincenzo Barresi

Oggetto: Approvazione Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) del Comune di Castelvetrano – CUP C38I19000140007 – SI_I_24490.

Attività rientrante nelle previsioni di cui all'art.38 del D.lgs. 267 del 08.08.2000.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

E,p.c.

AL SINDACO

AL SEGRETARIO GENERALE

LORO SEDI

In relazione alla proposta di delibera afferente l'oggetto, già consegnata ai Vostri uffici, si chiede con estrema urgenza di provvedere all'approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) ad essa allegato.

Tale urgenza è imposta dalla potenziale perdita del finanziamento come riportata nella nota del Dipartimento Regionale dell'Energia n. 14774 del 26.04.2024, acquisita al prot. gen. n. 27322 del 29.04.2024, nel caso di non completamento di tutte le attività previste entro il 31.12.2024 e stante che alcune di esse sono eseguibili solo a seguito di approvazione dell'organo consiliare.

Pertanto ritenendo l'attività rientrante nella casistica di cui all'art. 38, comma 5 del D.lgs. 267 del 08.08.2000 si attende riscontro.

Il Responsabile della IV D.O. Arch. Vincenzo Barresi

Down

ANNO 2022 Patto del Sindaci per il Clima e l'Energia

PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA









fatto integra le due iniziative nciata la nuova iniziativa che apt e si pone nuovi obiettivi tto dei Sindaci e Mayors 5 Ottobre 2015 è stata 2030.

Il nuovo Patto dei Sindaci è caratterizzato da:

- un nuovo obiettivo di riduzione di almeno il 40% delle emissioni di ${\rm CO_2}$ entro il 2030;
- include sia la mitigazione dei gas a effetto serra che l'adattamento ai cambiamenti climatici, attraverso l'integrazione del Patto dei Sindaci con il Mayors Adapt;
- DAESC Protocollo raggiunge una portata globale, aprendo la partecipazione alle autorità locali di tutto il

11 CLIMA PAES

Patito dei Sindaci

Patto dei Sind용다. per il clima 은 호 l'energia

per il Clima e l'Energian Patto dei Sindaci

MAYORS ADAPT Patto dei Sindaci

IL COMUNE DI CASTELVETRANO HA ADERITO REDATTO IL PAESC

> per il Clima e l'Energia Patto dei Sindaci

niziative e punta ad integrare a strategia di mitigazione con nitigazione ai cambiamenti l "Piano di adattamento e cambiamenti climatici in un climatici", in breve PIANO CLIMA, riassume le due MITIGAZIONE

di preparare l'amministrazione L'obiettivo socio-ambientale è colore, siccità, alluvioni e altre stesso le vulnerabilità esistenti modo più efficace le ondate di conseguenze dei mutamenti

nell'atmosfera per limitare

cambiamento climatico

idume le emissioni di gas

AITIGAZIONE:

ADATTAMENTO e

awerse del cambiamento climatico e prevenire o

minimizzare i danni

anticipare le conseguenze ADATTAMENTO;

COMUNE DI CASTELVETRANO Arrivo N. 67834/2023 del 19-12-2023 - Copia Documento

STRUTTURA DEL PAESC

LINEA ENERGIA

▶ OBIETTIVO: ridurre le emissioni di CO₂ almeno del 40% al 2030

SETTORI

ente comunale

residenziale

trasporti

industria terziario

agricoltura

IBE/IME

AZIONI DI MITIGAZIONE

▶ OBIETTIVO: contrastare i cambiamenti climatici **LINEA AMBIENTE**

INVENTARIO BASE DELLE EMISSIONI/ INVENTARIO DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI

ambiente e biodiversità

pianificazione territoriale - suolo edifici - patrimonio culturale

salute

agricoltura e allevamento turismo

infrastrutture: trasporti, energia, acqua, rifiuti

RVA

AZIONI DI ADATTAMENTO

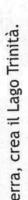
ANALISI DEL RISCHIO E DELLE VULNERABILITA'



Sastelvetrano: INQUADRAMENTO TERRITORIALE

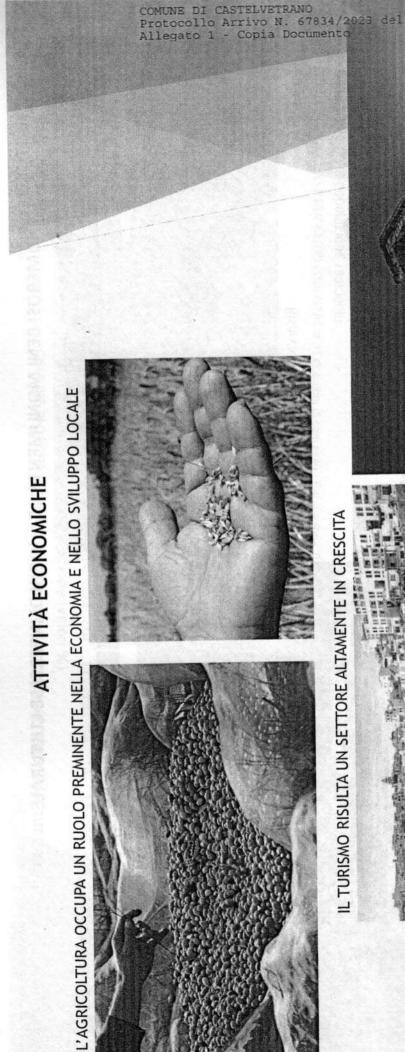
balneari di Triscina di Selinunte e Marinella di Selinunte.

Il territorio di Castelvetrano è attraversato da tre fiumi, il Belice, il Modione e zi li Fiume Delia, quest'ultimo tramite uno sbarramento, mediante una diga in terra, crea il Lago Trinità. confine tra il Libero consorzio comunale di Agrigento e il Libero consorzio Il Comune di Castelvetrano, in provincia di Trapani, è ubicato nell'estremo territorio del comune si estende per 209,76 km² nella Valle del Belice a dall'entroterra collinare fino alla costa sabbiosa dove sorgono le due frazioni sud-ovest della Sicilia ed è il centro principale dell'area del Belice. comunale di Trapani a cui appartiene. Il territorio di Castelvetrano

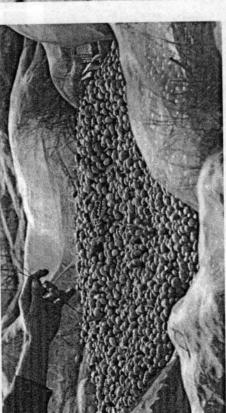


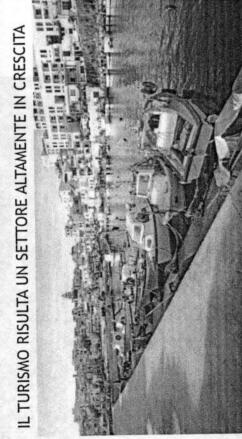


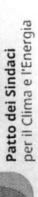


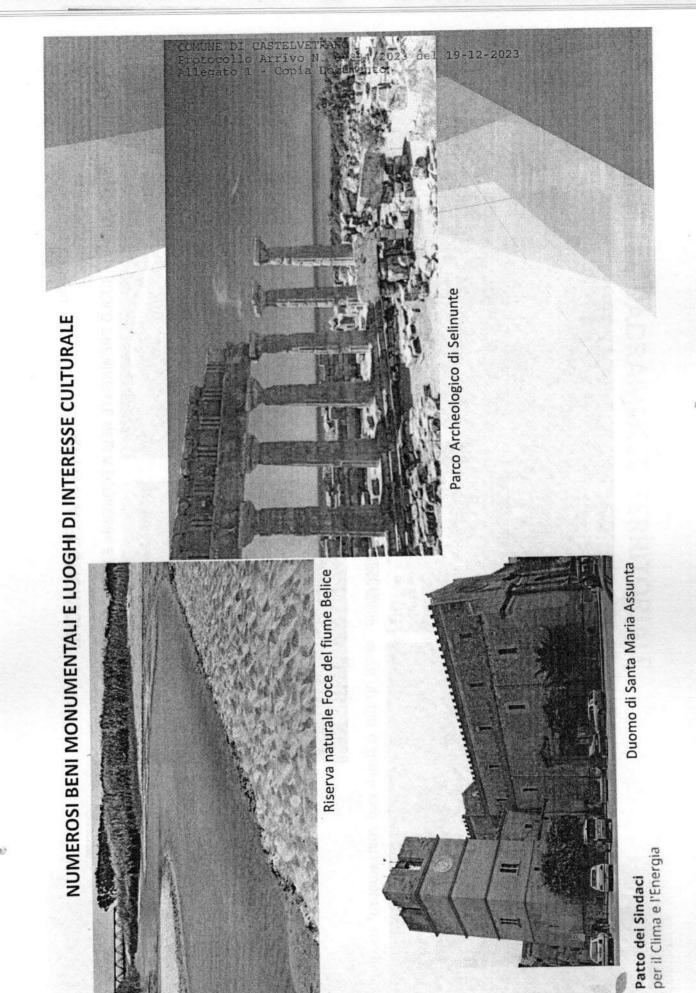




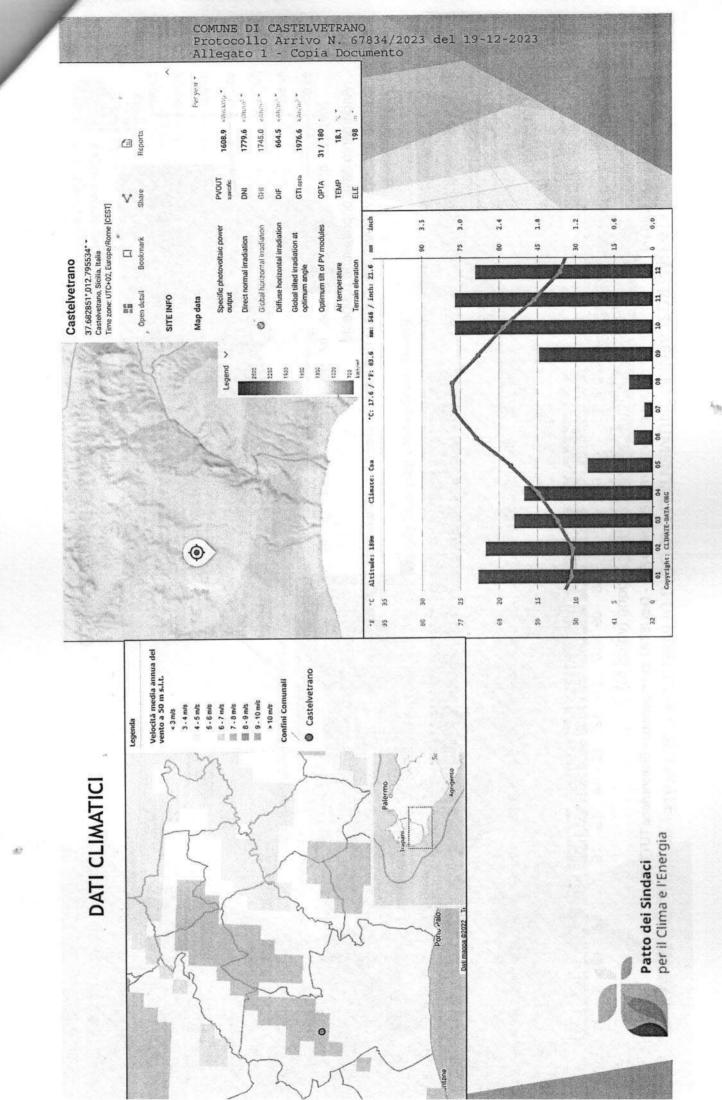




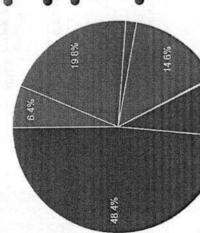




COMUNE DI CASTELVETRANO Protocollo Arrivo N. 67834/2023 del Allegato 1 - Copia Documento 19-12-2023 23.6 65.3 65.1 65.0 65.1 65.0 65.1 65.4 65.6 65.5 65.6 65.7 65.4 65.3 65.1 65.1 65.0 65.0 65.2 65.0 64.2 12.3 2 22.7 12.4 20 22.3 12.5 22.1 12.9 COMUNE DI CASTELVETRANO (TP) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT 21.7 20.3 20.6 21.2 21.4 13.5 9 65 anni ed oltre 13.8 4 4.2 13 19.8 14.5 15-64 anni 7 19.6 19.7 14.7 Struttura per età della popolazione (valori %) 204 14.9 10 ANDAMENTO DEMOGRAFICO COMUNE DI CASTELVETRANO (TP) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT 6 19.4 15.0 0-14 anni 60 18+ 15.2 19.4 19.4 80 15.5 07 9 19.3 15.8 90 19.0 15.9 4 9 13 19.0 16.0 2 18.8 16.1 03 + 8.5 16.3 2032 9 60 Andamento della popolazione residente 08 07 per il Clima e l'Energia 90 Patto dei Sindaci 8 04 03 (*) post-consimento 02 2001 30.000-32.000-30.500-29.000-31.000-31.500-29.500-



CONSUMI



- Agricoltura
- Edifici, attrezzature/ Edifici residenziali

impianti comunali

- impianti terziari (non ■ Edifici, attrezzature/
 - comunali)
- Illuminazione pubblica comunale
- nel Sistema europeo di scambio delle quote di industrie contemplate Industrie (escluse le

nel Sistema europeo di scambio delle quote di

Trasporti privati e

commerciali

13.9%

emissione - ETS)

industrie confemplate Industrie (escluse le

19.5%

Illuminazione pubblica

comunale

impianti terziari (non Edifici, attrezzature/

comunali)

8.8%

Edifici, attrezzature Edifici residenziali

Agricoltura

EMISSIONI

impianti comunali

emissione - ETS)

46.9%

Trasporti privati e commerciali

Consumi energetici - Sintesi per settore Comune di Castelvetrano Selinunte (TP)

6,45% 19,79% 1,65% 14,58%

Consumi energetici - Sintesi per settore Comune di Castelvetrano Selinunte (TP)

Agricoltura	8,79%
Edifici residenziali	19,52%
Edifici, attrezzature/impianti comunali	1,80%
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)	13,88%
Illuminazione pubblica comunale	0,20%
Industrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione - ETS)	8,91%
Trasporti privati e commerciali	46,91%

0,18% 8,91%

ndustrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema

europeo di scambio delle quote di emissione - ETS)

Trasporti privati e commerciali

Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)

Illuminazione pubblica comunale

Edifici, attrezzature/impianti comunali

Edifici residenziali Agricoltura

INVENTARIO BASE DELLE EMISSIONI(IBE)_ANNO 2011

per il Clima e l'Energia Patto dei Sindaci

17,91% 5,83% 23,25% 2,54% Totale t CO2 % sul totaled 40,45%

37.973,61

Fonti

rti privati e commerciali

rti pubblici

nuto comunale



IL COMUNE DI CASTELVETRANO HA **DEI SINDACI REALIZZANDO IL PAES** GIÀ ADERITO AL VECCHIO PATTO

< 20 % EMISSIONI AL 2020 < 20 % CONSUMI AL 2020

20 % FER AL 2020 10 % BIOCARBURANTE AL 2020

Inventario Base delle Emissioni (IBE) _ ANNO 2011

EMISSIONI

ORIA

Elettrico t CO2 Termico CO2 Altro CO2

CONSUMI			EMIS
CATEGORIA	MWh 9	MWh % sul totale	CATEGO
Trasporti	and the second s		
Parco auto comunale			Traspo
Trasporti privati e commerciali	145.710,80	48,45%	Parco a
Trasporti pubblici			Traspor
Edifici, attrezzature/impianti e industrie			Traspor
Agricoltura	19.396,23	6,45%	Edifici,
Edifici residenziali	59.508,67	19,79%	Agricolt
Edifici, attrezzature/implanti comunali	4.963,44	1,65%	Edificir
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)	43.861,61	14,58%	Edifici,
Illuminazione pubblica comunale	538,04	0,18%	Ill min
Industrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione - ETS)	26.787,80	8,91%	Industreurope
TOTALE	300.766,58	100%	TOTAL

emissione - ETS)		
TOTALE	300.766,58	

100%

9,74%

9.145,34 93.886,68

Fonti

rie (escluse le industrie contemplate nel Sistema

attrezzature/impianti terziari (non comunali)

nazione pubblica comunale

attrezzature/impianti comunali

residenziali

eo di scambio delle quote di emissione - ETS)

0,28%

259,87

2,388,93

21.828,27

Fonti Fonti Fonti Fonti

Fonti

attrezzature/impianti e industrie

16.817,77

5.472,89



L PAESC

Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia

IL COMUNE HA ADERITO AL NUOVO PATTO DEI SINDACI E HA REDATTO IL PAESC

< 40% AL 2030 **OBIETTIVO: EMISSIONI**

Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME) _ ANNO 2017

CONSUMI

	The state of the s
CATEGORIA	WWh %
Trasporti	
Parco auto comunale	
Trasporti privati e commerciali	120.712,91
Trasporti pubblici	
Edifici, attrezzature/impianti e industrie	
Agricoltura	22.628,11
Edifici residenziali	50.224,14
Edifici, attrezzature/impianti comunali	4.625,95
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)	35.711,56
Illuminazione pubblica comunale	502,03
Industrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione - ETS)	22.931,57
TOTALE	257,336,26
A CONTRACTOR OF THE PROPERTY O	The second secon

8,79% 19,52% 1,80%

46,91%

13,88%

0,20%

8,91%

100%

			٠	ı	
	,			۰	
۰	2	۰	۰		
i	ì	١	1	ĺ	

Wh % sul totale

COMUNE Protoco Allegat

		保証 は 200mm は 100mm で 100mm	100
CATEGORIA	Elettrico t CO2 Termico CO2 Altro CO2	Totale t CO2 % sul totale co	o sel totale %
Trasporti		712	ivo opia
Parco auto comunale			N. Do
Trasporti privati e commerciali Trasporti pubblici	Fonti	31.538,32	25,83
Edifici, attrezzature/impianti e industrie			4/20 nEo
Agricoltura	Fonti	5.967,36	8.63%
Edifici residenziali	Fonti	13.810,43	19.96%
Edifici, attrezzature/impianti comunali	Fonti	1.422,39	2.06%
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)	Fonti	9.981,83	14,43%
lluminazione pubblica comunale	Fonti	154,63	0,22%
Industrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione · ETS)	Fonti	6.309,24	9,12%
TOTALE		69.184,20	100%



CONSUMI



- Edifici residenziali
- Edifici, attrezzature/ impianti comunali

Edifici, attrezzature/

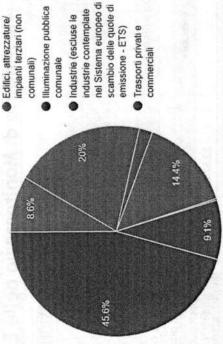
impianti comunali

Edifici residenziali

Agricoltura

EMISSIONI

- impianti terziari (non Edifici, attrezzature/ comunali)
- Illuminazione pubblica
- industrie contemplate Industrie (escluse le comunale
- nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione - ETS)
 - Trasporti privati e commerciali



IBE - Emissioni di CO2 t - Sintesi per settore Comune di Castelvetrano Selinunte (TP)

Consumi energetici - Sintesi per settore Comune di Castelvetrano Selinunte (TP) 8,79%

1,80% 13,88%

Agricoltura	8,63%
Edifici residenziali	19,96%
Edifici, attrezzature/impianti comunali	2,06%
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)	14,43%
Illuminazione pubblica comunale	0,22%
Industrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione - ETS)	9,12%
Trasporti privati e commerciali	45,59%

INVENTARIO DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI (IME)_ANNO 2017

46,91%

8,91%

Industrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione - ETS)

Trasporti privati e commerciali

Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)

lluminazione pubblica comunale

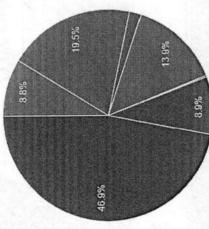
Edifici, attrezzature/impianti comunali

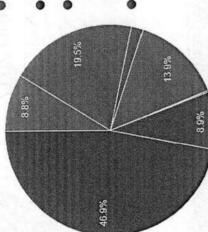
Edifici residenziali Agricoltura

0,20%

Patto dei Sindaci

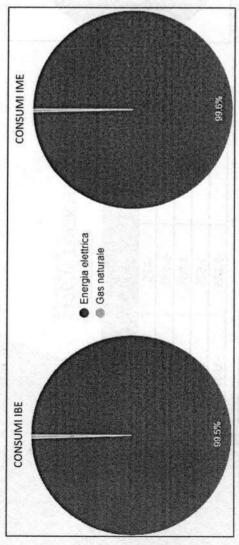
per il Clima e l'Energia



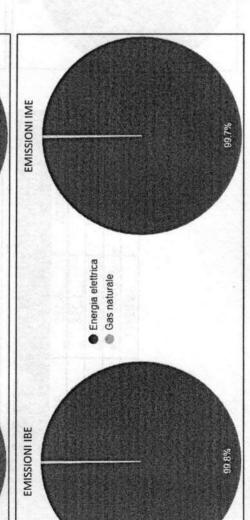


IBE vs IME

SETTORE ENTE COMUNALE



IME		4
CONSUMI IME		%9'66
1		
	ettrica	





SETTORE PUBBLICO EIDIFICI, ATTREZZATURE E P.I.	[MWh]	%
ENERGIA ELETTRICA	-366	-7%
GAS NATURALE	-7	-24%
TOTALE	-373	-1%

SETTORE PUBBLICO		
EIDIFICI, ATTREZZATURE E P.I.	[tCO2]	[%]
ENERGIA ELETTRICA	-1.070	-40%
GAS NATURALE	-1	-24%
TOTALE	-1.072	-40%

IBE: INVENTARIO DI BASE DELLE EMISSIONI IME: INVENTARIO DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI



-37% -35% %86--30% -37%

[%]

[tc02] -6.135 -1.238

%86--30% -16%

-1.033 -1.625 -9.285

-6.131 -496

-35%

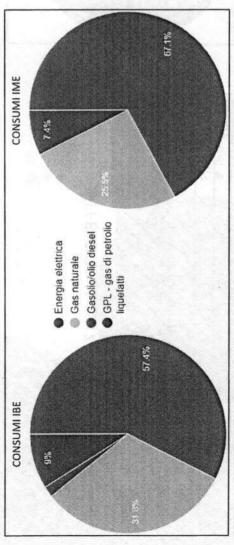
<u>%</u>

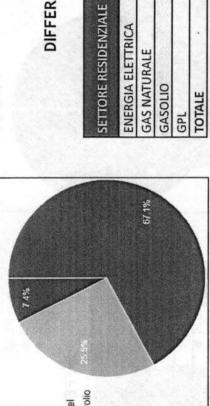
[MWh]

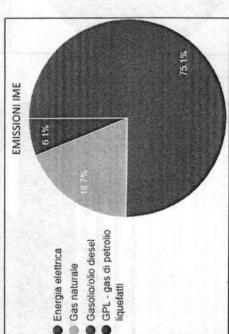
DIFFERENZE AL 2017

IBE vs IME

SET TORE RESIDENZIALE





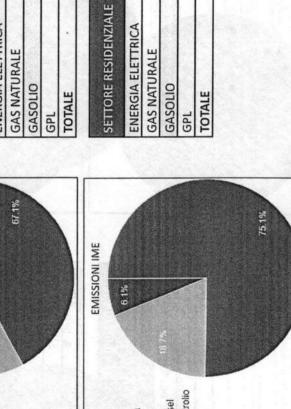


liquefatti

75.6%

-8.018

-276 -369



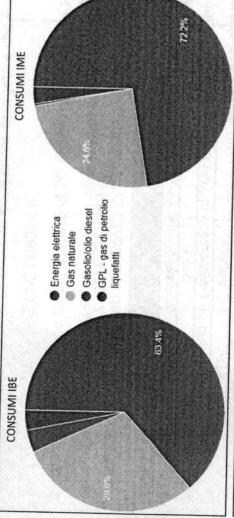
EMISSIONI IBE

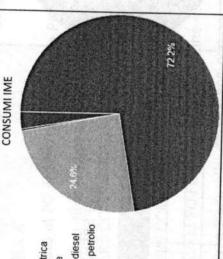
per il Clima e l'Energia Patto dei Sindaci

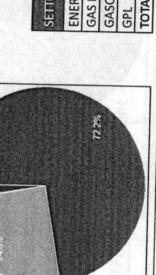
IBE: INVENTARIO DI BASE DELLE EMISSIONI IME: INVENTARIO DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI

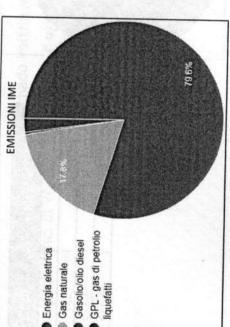
SETTORE TERZIARIO

IBE vs IME









Gas naturale

EMISSIONI IBE

DIFFERENZE AL 2017

SETTORE TERZIARIO	[MWh]	[%]
ENERGIA ELETTRICA	-2.019	7%-
GAS NATURALE	-4.205	-37%
GASOLIO	-1.482	7020-
GPL	-444	30%
TOTALE	-8.150	-19%

		Part of the Control o	
SELIURE LERZIARIO	[tc02]	[%]	
ENERGIA ELETTRICA	-5.490	-41%	
GAS NATURALE	-849	330/	
GASOLIO	968-	25.0	
	-101	2007	
TOTALE	-6.836	-41%	

per il Clima e l'Energia Patto dei Sindaci

IBE: INVENTARIO DI BASE DELLE EMISSIONI IME: INVENTARIO DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI

141% -10%

[%]

[MWh]

ASPORTI

-9.788 1.575

DIFFERENZE AL 2017

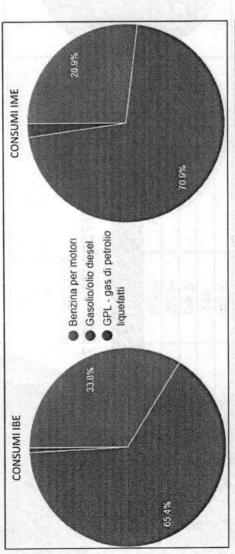
-34% -17%

-24.998

-16.785

IBE vs IME

SETTORE TRASPORTI



SETTORE TR	GASOLIO	GPL	BENZIN	TOTALE
	<u> </u>			7
J		£		
		%60J	,	Service management
5				
- gas di petr fatti				
GPL - gas di perolio liquefatti				

EMISSIONI IME

EMISSIONI IBE

SETTORE TRASPORTI	[tc02]	[%]
GASOLIO	-2.613	-10%
SPL	357	141%
SENZINA	-4.179	-34%
TOTALE	-6.435	-17%

IBE: INVENTARIO DI BASE DELLE EMISSIONI IME: INVENTARIO DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI



72.4%

GPL - gas di petrolio liquefatti

Benzina per motori Gasolio/olio diesel

32.3%

AZIONI DI MITIGAZIONE IMPLEMENTATE E IN CORSO

Nel seguito vengono elencate le azioni di mitigazione energetica che il Comune di Castelvetrano ha realizzato o previsto. EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione con l'adozione di tecnologie LED per la riduzione dei consumi energetici e per EB l'erogazione di servizi orientati alle SMART CITIES nel quartiere Belvedere, nella zona PEEP e nel Centro Storico del Comune di Castelvetrano 🛱 👸 ll Comune di Castelvetrano ha partecipato al PO FESR 2014-2020, Asse Prioritario 4: "Energia Sostenibile e Qualità della Vita", Azione 4.1.3 -- Agenda Urbana - € 957.000,00.

EFFICIENTAMENTO EDIFICI E ATTREZZATURE COMUNALI

Il Comune di Castelvetrano ha partecipato al PO FESR 2014-2020, Azione 4.1.1. per l'efficientamento dei seguenti edifici:

Riqualificazione energetica di Palazzo Pignatelli: costo € 800.000,00;

Riqualificazione energetica del Palazzo San Leonardo Comado Polizia Municipale: costo € 332.000,00;

Riqualificazione energetica degli Uffici di Via della Rosa: costo € 968.000,00.



AZIONI DI MITIGAZIONE PREVISTE

Nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Castelvetrano, sono elencate le Azioni che il Comune ha intenzione di intraprendere ai fini di ridurre i consumi energetici e quindi i costi monetari, nonché gli interventi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Alcune delle operazioni previste sono:

- Efficientamento Impianto di pubblica illuminazione via dei caduti di Nassiriya: costo € 700.000,00;
- Interventi di efficientamento energetico impianti semaforici: costo ϵ 100.000,00;
- Realizzazione impianto fotovoltaico Scuola Elementare "Dante Alighieri: costo € 150.000,00;
- 1.100.000,00
- Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici scolastici: costo € 1.200.000,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile≼ /ie Amm. Rizzo, Rocco Chinnici e caduti di Nassirya: costo € 260.000,00; delle Vie Amm. Rizzo, Rocco Chinnici e caduti di Nassirya: costo € 260.000,00;
- Ciclovia della Sicilia Occidentale. Realizzazione dell'itinerario costiero collegamento Centro Urbano di Triscina con il Parco Archeologico di Selinunte Agendasa a Azione 4.6.4: costo € 980.000,00; Urbana - Azione 4.6.4: costo € 980.000,00;
 - Ciclovia della Sicilia Occidentale. Realizzazione dell'itinerario costiero collegamento zona commerciale con la frazione di Marinella di Selinunte Agenda 🖰 Ciclovia della Sicilia Occidentale. Realizzazione dell'itinerario costiero - collegamento tra Centro Urbano con la zona Trinità di Delia - Agenda Urbana - Azione Urbana - Azione 4.6.4: costo € 980.000,00;
 - 4.6: costo € 945.000,00;
 - Creazione di percorsi dedicati alla mobilità pedonale con specifico riferimento alla libera fruizione da parte dei diversamente abili asse 1 mis. 1.500.000,00
- Impianti per l'estensione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria-asse1 mis. 5: costo € 500.000,00;
- Pista Ciclopedonale Parco Delle Rimembranze Asse 5 Mis. 8: costo € 195.000,00.



per il Clima e l'Energia Patto dei Sindaci

20

15

10

S

30

25

ADATTAMENTO CLIMATICO: I PERICOLI CLIMATICI

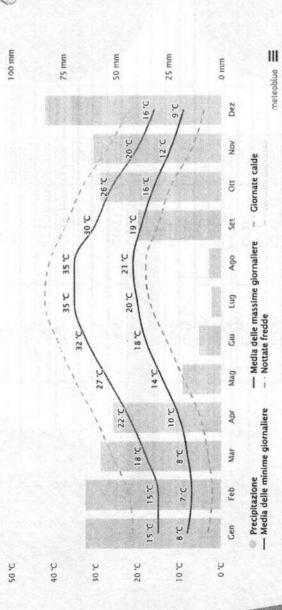
45

40

35

CALDO ESTREMO

Temperature medie e precipitazioni



L'andamento dei giorni caldi, valutati come media del giorno più caldo di ogni mese negli ultimi 30 anni, mostra delle temperature al di sopra dei 40°C nei mesi estivi

Temperatura massima assoluta 2019 - fonte ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)



Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia

-37% -97% -30% 16% %9-

-132 270 -2.836

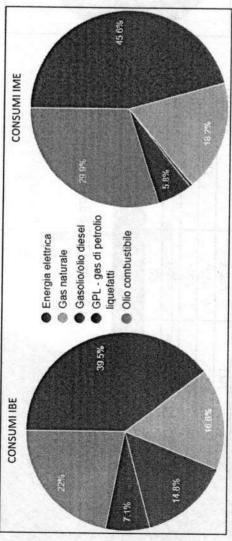
-52

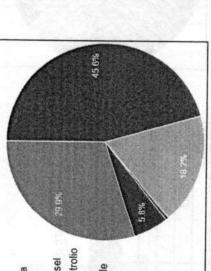
[%]

[tc02] -1.893 -1.028

IBE vs IME

SETTORE INDUSTRIA





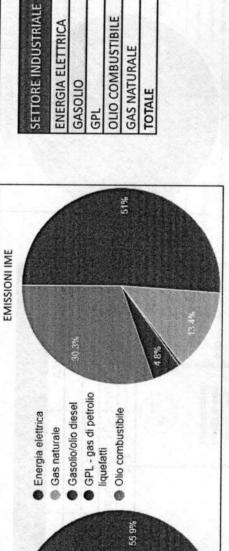
SETTORE INDUSTRIALE [MWh] ENERGIA ELETTRICA -132 GASOLIO -3.852 GPL -580 OLIO COMBUSTIBILE 966 GAS NATURALE -259
--

-97% -30% 16%

%9-

EMISSIONI IBE

[%]



11.6%

IBE: INVENTARIO DI BASE DELLE EMISSIONI IME: INVENTARIO DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI

per il Clima e l'Energia Patto dei Sindaci

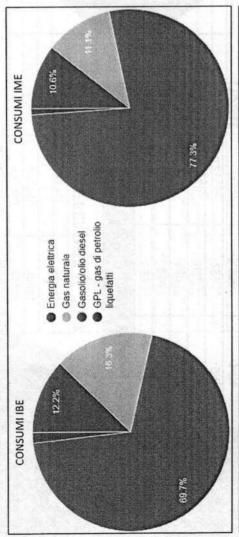
-36%

29% -30% -21%

%6

SETTORE AGRICOLTURA

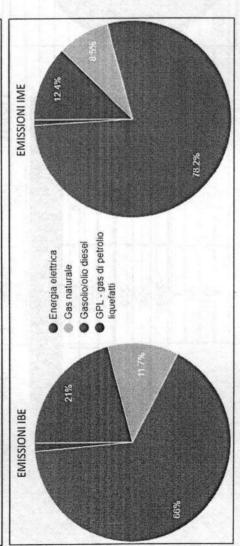
IBE vs IME



SETTORE AGRICOLO	[MWh]	[%]
ENERGIA ELETTRICA	22	1%
GASOLIO	3.963	29%
GPL	-103	-30%
GAS NATURALE	-649	-21%
TOTALE	3.232	17%

DIFFERENZE AL 2017

02] 09 33 31 44	1
[tCO2] -409 1.058 -23 -131 494	1
SETTORE AGRICOLO ENERGIA ELETTRICA GASOLIO GPL GAS NATURALE TOTALE	



Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia

COMUNE DI CASTELVETRANO 67834/2023 Mumero massimo di giorni asciutti Documento Copia TOT 13 12 24 16 27 9 ANNALI IDROLOGICI – CASTELVETRANO – BACINO MODIONE_STAZIONE 0 95° percentile della precipitazione R 10: n. giorni/anno con precipitazioni > 10 mm; 4 z R 20: n giorni/anno con precipitazioni > 20 mm. 10 0 4 6 m CASTELVETRANO A Cumulata delle precipitazioni 9 Σ Cumulata delle precipitazioni A Σ 3 4 6 m 2 Giorni estivi m 9 2 SU95p (n. R10 2015 R10 R20 R20 2013 R20 2011 R10 2019 Giorni con gelo * 2015 2010 Precipitazioni intense 2005 Anomalia R10- fonte Ispra 2000 **femperatura** ၁ ၂ 1995 1990 PRECIPITAZIONI ESTREME 1985 1980 Sud e Isole 1971 1975 (imoig) ellemonA - mm019

ADATTAMENTO CLIMATICO: I PERICOLI CLIMATICI

Indicatori climatici della Macroregione 6: Aree Insulari ed Estremo Sud Italia. Fonte PNACC (Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici)

CDD (giorni/anno)

R95p (mm)

SP (mm) 21(±13)

estive

WP (mm) 179(±61)

fiorni/annocon

FD (n. giorni/anno con Trnean 40°C)

R20 (n. giorni/anno con precipitazioni >20mm)

media annua Tmean (°C) 35(±11)

2(+2)

3(±1)

16(±0.6)

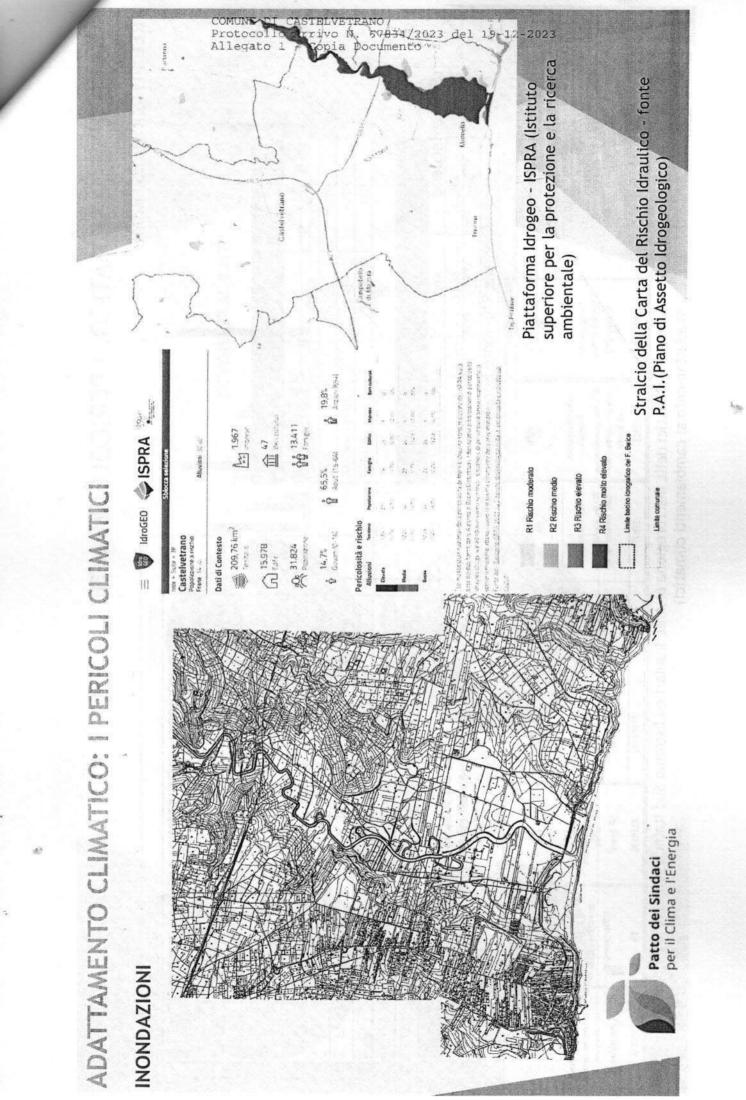
per il Clima e l'Energia

Patto dei Sindaci

70(±16)

13

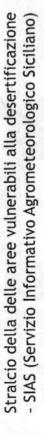
consecutiivi



ADATTAMENTO CLIMATICO: I PERICOLI CLIMATICI

SICCITÀ

Indice di siccità (Consecutive Dry Days - CDD) nel 2019 fonte ISPRA (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale)



Scala 1:800000

Elevato

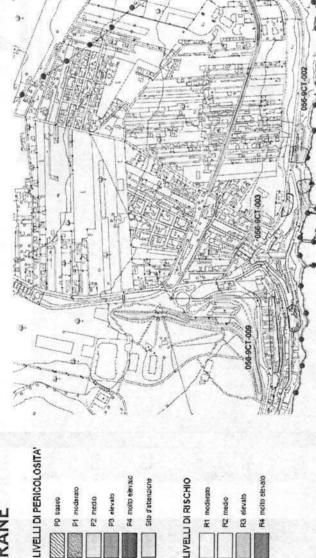
Medio basso Medio alto

Basso

Classi di rischio



ADATTAMENTO CLIMATICO: I PERICOLI CLIMATICI



Stralcio della Carta della Pericolosità e del Rischio geomorfologico - fonte P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico)

EROSIONE COSTIERA

	PROVIN	PROVINCIA DI TRAPANI	IN		
Comune	Lunghezza spiaggia (m)	Magnifudo	Pericolosità	Elementi a rischio	Rischio
CASTELVETRANO(TP)					PA
La Tonnara – Spiaggia Orientale	363	M3	P2	E3	OMUNE ro g od llega
Marinella di Selinunte – Foce dei Belice	. 640	M4	P3	E3	oligo a
			THE PERSON NAMED IN COLUMN NAM		Commence of the Party of the Pa

INCENDI FORESTAL

rivo N. 67834/2023 Copia Documento



Classe di rischio estivo

Rischio molto alto Rischio assente Rischio medio Rischio basso Rischio alto

Stralcio della Carta del rischio estivo di incendio della Sicilia (Piano Anti-Incendio Boschivo Regione Siciliana)

per il Clima e l'Energia Patto dei Sindaci

ADATTAMENTO CLIMATICO: VALUTAZIONE DEL RISCHIO E DELLE VUL

n linea con le Linee Guida del Patto dei Sindaci, i settori analizzati nel PAESC

ambiente e biodiversità;

pianificazione territoriale - suolo;

edifici - patrimonio culturale;

salute;

agricoltura e allevamento;

turismo;

infrastrutture: trasporti; energia; acqua; rifiuti.

IMPATTO ATTESO precipitazioni estreme; PERICOLO CLIMATICO caldo estremo Siccità;

soggetti o funzioni ESPOSIZIONE

ESEMPIO: AMBIENTE E BIODIVERSITA

faunistiche tipiche riserve naturali Castelvetrand Specie floristich spostamenti altitudinali idonei, diminuzione diffusione di specie o per diffusione di specie (anche per Perdita di habitat patologie); alloctone

200	NOT HAVE	WEST.	OR OTHER	SER. 10	NESTE:	SUSSE	NAME OF	USS ST	100			TO BE	TESTS.	62	100
	VULNERABILITATION	(suscettibilità eg cg g	adattamento) a o o o	Alcune specie sono H	particolarmente P E	sensibili alla mancक्री देंब स	idrica e quindi hanno S	minore possibilità de H	sopravvivenza. Le 9 K	piante erbacee hanno	invece sviluppato gng-	capacità di	adattamento alle o	condizioni idriche	1.
	ESPOSIZIONE	ggetti o funzioni	interessate)	scie floristiche e	stiche tipiche delle	erve naturali del	territorio di	Castelvetrano							

12-2023

CHIO (R)	(2)	8	Σ	MB	В
ASSE DI RIS	VULNERABILITÀ (V)	Σ	MA	Σ	MB
NE DELLA CL	VUL	А	A. T.	MA	Σ
RIBUZIO		A SE FORES	A	Σ	В
MATRICE DI ATTRIBUZIONE DELLA CLASSE DI RISCHIO (R)			ESPOSIZIONE (E)		



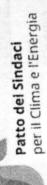
ADATTAMENTO CLIMATICO: LIVELLO DI RISCHIO

なるないが、 ないのでは、 ないのでは、 ないのでは、 ないのできないのできない。 ないのできない ないのできない ないのう はいい かいかい かいかい かいかい かいかい かいかい かいかい かいかい	OBIETTIVI SPECIFICI	Assicurare le portate necessarie a mantenere e ripristinare condizioni ambientali ottimali, idonee alla	2. Migliorare le conoscenze sullo stato attuale degli habitat e monitorare le variazioni conseguenti al cambiamento climatico; 3. Preservare gli ambienti tipici della macchia mediterranea, definendo gli interventi per la conservazione	4. Ridurre le possibilità d'ingresso e di diffusione delle specie alloctone o infestanti e di agenti patogeni e controllare l'eventuale presenza	5. Aumentare il livello di conoscenza e di sensibilità degli abitanti e dei turisti, per prevenire la comparsa di infestanti e patologie
	INDICATORI DELL'IMPATTO	Estensione e tipo di habitat persi, alterati o sostituiti da altri.	Modifica della varietà, consistenza e distribuzione delle specie, in particolare autoctone. Estensione delle aree e numero delle specie colpite da nuove malattie parassitarie.		
ESEMPIO: AMBIENTE E BIODIVERSITÀ (AB)	Pt.	BT	ΤM	.01	
AMBIENTE	RISCHIO	А	A	Σ	Σ
ESEMPIO	ESPOSIZIONE VULNERABILIT A	A	А	Σ	Σ
	ESPOSIZIONE	A	Ą	Σ	Σ
	ІМРАТТО АТТЕЅО	Perdita di habitat idonei per variazioni del regime idrico	Riduzione delle varietà di specie per spostamenti altitudinali	Riduzione degli areali di presenza per diffusione di specie alloctone	Riduzione di specie per diffusione di patologie
	PERICOLO CLIMATICO	Siccità; precipitazione	estreme; caldo estremo		



COMUNE DI CASTELVETRANO Protocollo Arrivo N. 67834/2023 del 19-12-2023 Allegato 1 - Copia Documento

PRIORITÀ DI OBIETTIVI TEMPISTICHE INTERVENTO	2-3 Breve Tempo	1-2-3 Breve Tempo
RESPONSABILITÀ PRIORITÀ DI INTERVENTO	Comune di Castelvetrano Regione Sicilia Ente di Gestione delle Aree Protette	Comune di Castelvetrano Ente di Gestione delle Aree Protette Istituti scolastici
DESCRIZIONE AZIONE	Predisporre, sulla base della Carta della Natura (habitat) e tramite apposito censimento, una banca dati locale contenente tutte le informazioni, ambientali, ecologiche, territoriali degli habitat ricadenti nelle categorie di rischio. Promuovere e svolgere una successiva attività di monitoraggio su siti campione in modo da comprendere le trasformazioni in atto e definire gli interventi di conservazione o ripristino.	Realizzare campagne informative di sensibilizzazione della popolazione, dei turisti e del sistema scolastico sugli effetti del cambiamento climatico sulla natura Realizzare e installare cartellonistica informativa
ż	AB - 2	AB - 4



	ESEMPIO: AMBIENTE E BIODIVERSITÀ
AZIONE AB - 2	Predisporre, sulla base della Carta della Natura (habitat) e tramite apposito censimento, una banca dati locale contenente tutte le informazioni, ambientali, ecologiche, territoriali degli habitat ricadenti nelle categorie di rischio. Promuovere e svolgere una successiva attività di monitoraggio su siti campione in modo da comprendere le trasformazioni in atto e definire gli interventi di conservazione o ripristino.
IMPATTI DA FRONTEGGIARE	Perdita di habitat idonei per variazioni del regime idrico; Riduzione delle varietà di specie per spostamenti altitudinali.
TIPOLOGIA AZIONE	TRASVERSALE
OBIETTIVI	- Migliorare le conoscenze sullo stato attuale degli habitat e monitorare le variazioni
	conseguenti al cambiamento climatico; - Preservare gli ambienti tipici della macchia mediterranea, definendo gli interventi per la
	conservazione.
RESPONSABILITÀ	Comune di Castelvetrano - Regione Sicilia - Ente di Gestione delle Aree Protette
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Breve termine
DETTAGLI	L'azione consiste nel realizzare un data-base in cui pervengano tutte le informazioni relative alle
	specie faunistiche e floristiche presenti nel territorio di Castelvetrano. Descrivere per ogni specie il
	livello di rischio estinzione determinato dai cambiamenti climatici. Verificare e trascrivere le
	variabili ambientali in gioco e intersecarle con le specie presenti. Un sistema simile di
	monitoraggio permetterà di visionare le specie a rischio e di apporre le opportune precauzioni per
	conservare gli habitat.

Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia

	ESEMPIO: AMBIENTE E BIODIVERSITÀ
AZIONE AB - 4	Realizzare campagne informative di sensibilizzazione della popolazione, dei turisti e del sistema scolastico sugli effetti del cambiamento climatico sulla natura. Realizzare e installare cartellonistica informativa sulle caratteristiche degli habitat e delle specie maggiormente interessate dagli effetti dei cambiamenti climatici.
IMPATTI DA FRONTEGGIARE	Perdita di habitat idonei per variazioni del regime idrico Riduzione delle varietà di specie per spostamenti altitudinali
TIPOLOGIA AZIONE	SOFT sontiali ottimali, idonee alla
OBIETTIVI	 Assicurare le portate necessarie a mantenere e ripristinare condition ambiente. sopravvivenza delle specie e habitat; Migliorare le conoscenze sullo stato attuale degli habitat e monitorare le variazioni conseguenti al
	cambiamento climatico; - Preservare gli ambienti tipici della macchia mediterranea, definendo gli interventi per la conservazione.
RESPONSABILITÀ	Comune di Castelvetrano - Ente di Gestione delle Aree Protette - Istituti scolastici
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Breve termine
DETTAGLI	L'azione consiste nell'informare la popolazione, nonché i turisti e soprattutto le nuove generazione de l'azione consiste nell'informatic de questi hanno sulle specie faunistiche e floristiche esistenti nel cambiamenti climatici e sugli effetti che questi hanno sulle specie faunistiche e floristiche esistenti nel territorio. Realizzare delle schede informative in cui vengono esplicitati i rischi derivanti dalle variazioni climatiche su ogni specie di flora e fauna presente nel territorio di Castelvetrano.

AZIONI DI ADATTAMENTO PROPOSTE: SETTORE AMBIENTE E BIODIVERSITÀ

The state of the s	
AZIONE AB - 1	Promuovere l'acquisizione ed elaborazione dei dati termo-pluviometrici in modo da verificare le variazioni del
	regime e definire il rilascio del flusso minimo vitale (DMV). Rivedere gli attuali sistemi di gestione sulla base dei
	cambiamenti climatici in modo da assicurare delle condizioni idonee ambientali.
AZIONE AB - 2	Predisporre, sulla base della Carta della Natura (habitat) e tramite apposito censimento, una banca dati locale
	contenente tutte le informazioni, ambientali, ecologiche, territoriali degli habitat ricadenti nelle categorie di
	rischio.
	Promuovere e svolgere una successiva attività di monitoraggio su siti campione in modo da comprendere le
	trasformazioni in atto e definire gli interventi di conservazione o ripristino.
AZIONE AB - 4	Realizzare campagne informative di sensibilizzazione della popolazione, dei turisti e del sistema scolastico sugli
	effetti del cambiamento climatico sulla natura.
	Realizzare e installare cartellonistica informativa sulle caratteristiche degli habitat e delle specie maggiormente
	interessate dagli effetti dei cambiamenti climatici.

AZIONI DI ADATTAMENTO PROPOSTE: SETTORE AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

G	
9	
reg	
å.	
a	
iva	
ust	
arb	
ne	
izio	
izze	
lon	
8	
Ö	
ent	
erv	
ij	
radate dove attuare degli interventi di colonizzazione arbustiva e arborea e di	
qe	
lare	
attr	
/e	
b	ē.
ate	zion
adg	staz
colo o degr	ore
0	ij
90	di
asci	90
D.	ņ
ee	ag
a	nso
elle	ell',
d d	p o
tar	per
Valutare delle aree a	recupero dell'uso agricolo o di
<u> </u>	_
7 -	
. AL	
ONE	
77	



AZIONI DI ADATTAMENTO PROPOSTE: SETTORE SUOLO - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE sione, desertificazione ed eventi franosi

	interests da prosione, desertificazione
AZIONE SP - 1	Definire un sistema di controllo per le aree interessate da compiamento climatico, aggiornando le carte
AZIONE SP - 2	Aggiornare le valutazioni del rischio geologico in base agu en constante de valutazioni del rischio geologico
	in base agli scenari e non al tempo di ritorno
ATIONE SP - 3	prominovere la progettazione di opere di ingegneria naturalistica e di ripriscina
AZIONE 2	Florings of the personale tecnico comunale e della popolazione sui recenie
AZIONE SP - 4	Organizzare eventi di formazione e informazione dei persone alle emergenze
はないとは、	delle buone pratiche per ridurre gli impatti e per canada delle buone pratiche per ridurre gli impatti e per canada delle buone pratiche per ridurre gli impatti e per canada delle buone pratiche per ridurre gli impatti e per canada delle buone pratiche per ridurre gli impatti e per canada delle buone pratiche per ridurre gli impatti e per canada delle buone pratiche per ridurre gli impatti e per canada delle buone pratiche per ridurre gli impatti e per canada delle buone pratiche per ridure gli impatti e per canada delle puone pratiche per ridure gli impatti e per canada delle puone pratiche per ridure gli impatti e per canada delle puone pratiche per ridure gli impatti e per canada delle puone pratiche per ridure gli impatti e per canada delle puone pratiche per ridure gli impatti e per canada delle puone pratiche per canada delle puone pratiche per canada delle per canada del
	Sulla contrastare l'erosione costicie
AZIONE SP - 5	Promuovere la progettazione di opere di Ingegneria ampara
	idrogeologici
まない とうかい はいかい こうかい	1/0111

AZIONI DI ADATTAMENTO PROPOSTE: SETTORE EDIFICI - PATRIMONIO CULTURALE ssate da erosione, desertificazione ed eventi franosi;

AZIONE EP - 1	Definire un sistema di controllo per le aree interessate da erosione, ucaci minimatico, aggiornando le carte
	in base agli scenari e non al tempo di ritorno.
	Promuovere la progettazione di opere di ingegneria naturatione di conservazione dei sistemi tradizionali di
AZIONE EP - 2	Rilevare le caratteristiche dei paesaggi naturali e promone la strumento urbanistico comunale.
	gestione del suolo e dei manufatti presenti conse



AZIONI DI ADATTAMENTO PREVISTE

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Castelvetrano prevede diversi interventi di contrasto ai cambiamenti climatici, alcuni dei quali sono elencati nel seguito:

- Intervento urgente di consolidamento frana a monte del depuratore di Marinella di Selinunte_ costo: 2.110.468 €;
- Sistemazione con opere di contenimento Piazza Efebo a Marinella di Selinunte Interventi urgenti di messa in sicurezza della zona antistante la Via Scalo di Bruca a Marinella_ costo: 1.310.000,00 €;
- Consolidamento fenomeno franoso via M. Polo Arenile asse 1 mis. 3_ costo: 1.500.000,00 €;
- Opere di contenimento piazza Efebo asse 1 mis. 3_ costo: 3.000.000,00 €;
- Riqualificazione Area Archeologica Timpone Nero Asse 2 Mis. 3_ costo: 1.500.000,00 €;
- Rete Dei Percorsi Turistici Sul Territorio Asse 2 Mis. 3_ costo: 5.143.910,71 €;
- Valorizzazione Turistico-Ambientale Castello Della Pietra Asse 2 Mis. 3_ costo: 1.600.000,00 €;
 - Realizzazione Mercato Merceologico 1 Stralcio Asse 2 Mis. 1_ costo: 852.000,00 €;
- Bonifica Aree Degradate Del Territorio Asse 3 Mis. 6_ costo: 3.200.000,00 €;
- Parco Agricolo Naturalistico Strada Di Coll. Selinunte E Triscina Asse 3 Mis. 5_ costo: 2.600.000,00 €;
- Interventi di riqualificazione del verde urbano_ costo: 900.000,00 €.





STRUMENTI DI VALUTAZIONE E PROMOZIONE DELLE AZIONI_PAESCITALIA: www.paesitalia.it



Energy Manager Proposte

PAES .

Comune PAES

Cerca

Cerca

Tua email Password Email

Ricordami

Tutti i membri della società, "i portatori di interesse", rivestono un ruolo fondamentale nella

-PAESITALIA" è una piattaforma digitale per consultazione pubblica del Piano d'Azlone

per l'Energia e il Clima degli Enti Locali.

Per visualizzare l'elenco delle azioni REGISTRATI

Azione

Comune

risoluzione delle questioni energetiche e climatiche in collaborazione con le loro autorità

Hai dimenticato i dati? Non sei registrato?

Ultimi articoli

PROMOZIONE REALIZZAZIONE Comune di Ragusa (RG) TETTI VERDI

Pertanto, Il coinvolgimento dei "portatori di interesse" e, in generale dei dei cittadini, è il

raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra all'anno 2030.

visione comune per il futuro e concordare le azioni da porre in essere per il

locali. Insieme, devono stabilire una

punto di inizio per ottenere il cambiamento dei comportamenti che deve andare di pari passo con le azioni tecniche previste dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il

DI ALI DA E C C A

Clima (P.A.E.S.C.).

Nuova proposta

Quindi, tutte le azioni del PAES sottoposte a consultazione pubblica, verranno inviate per scaricabile dal seguente link, e solo dopo un controllo del responsabile del PAES locale, Le proposte dovranno essere inviate in formato PDF o DOC, secondo lo schema verranno pubblicate su questo sito, per sottoporte alla consultazione pubblica. resame del Consiglio Comunale del competente Ente Locale.

Comune

Oggetto della proposta

Documento

Scegli file | Nessun file selezionato

(Solo file pdf o doc) 1 letti verdi sono

Patto dei Sindaci

per il Clima e l'Energia



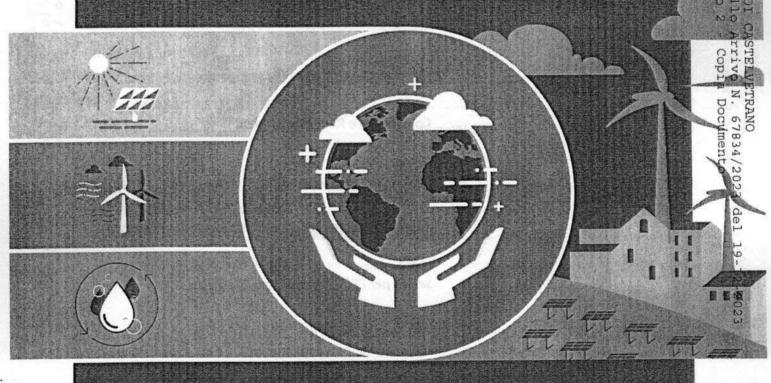




ANNO 2022

PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA

SINTESI



CASTELVETRANO



STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DI COORDINAMENTO

Amministrazione Comunale

Enzo Alfano Sindaco Comune di Castelvetrano

Filippo Foscari Vicesindaco Comune di Castelvetrano

Ufficio Tecnico Comunale

Vincenzo Barresi Responsabile Unico del Procedimento

Consulenza e Redazione PAESC

Mirco Alvano
EGE - Architetto

Supporto alla redazione PAESC ed elaborazione dati

MACS s.r.l. Servizi per l'Efficientamento Energetico

Alessandra Sampirisi EGE – Ingegnere ambientale







INDICE PREMESSA	
PREMIESSA	4
STRUTTURA DEL PAESC	5
CAP.1_INVENTARI DELLE EMISSIONI	7
1.1_ IBE AL 2011	8
1.1.1_CONSUMI ED EMISSIONI COMPLESSIVI	
1.2_IME AL 2017	9
1.2.1_ CONSUMI ED EMISSIONI COMPLESSIVI	9
1.3_CONFRONTO TRA IBE E IME_SCENARIO 2017	
1.4_PRODUZIONE DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI	14
CAP. 2_ AZIONI DI MITIGAZIONE ENERGETICA	16
2.1_AZIONI IMPLEMENTATE E IN CORSO	16
2.2_AZIONI PREVISTE	16
2.3_AZIONI OBIETTIVI PAESC	
CAP. 3_ ADATTAMENTO CLIMATICO	19
3.1_PREMESSA	19
3.2_RVA: la Pericolosità P	19
3.3_RVA: la Vulnerabilità V e l'Esposizione E	2:
3.4_ RVA: La valutazione del Rischio R	21
3.5 _ LE AZIONI DI ADATTAMENTO CLIMATICO	32
3.5.1 LE AZIONI INTRAPRESE	38

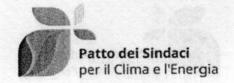


PREMESSA

Il Comune di Castelvetrano, attento nelle proprie politiche alle tematiche ambientali, ha deciso di intraprendere un percorso virtuoso aderendo al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e impegnandosi a redigere un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile il Clima.

L'adesione al Patto dei Sindaci è avvenuta con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 24.07.2019.

Il comune di Castelvetrano ha affidato, con determina del Responsabile della VII Direzione Organizzativa Urbanistica, Edilizia e Attività Produttive n. 26 del 23.09.2020 l'incarico di "redazione PAESC del comune di Castelvetrano per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel D.D.G. n. 908 del 26.10.2018 Dipartimento della Regione Siciliana", al professionista Arch. Mirco Alvano con sede dello studio in Enna, via S. Agata n. 4.



STRUTTURA DEL PAESC

Il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima è caratterizzato da due sezioni fondamentali che sono la linea ENERĜIA e la linea CLIMA/AMBIENTE.

La <u>linea ENERGIA</u> si pone l'obiettivo di valutare delle Azioni di Mitigazione in grado di ridurre le emissioni di CO₂ almeno del 40%. Per raggiungere tale traguardo vengono calcolati i consumi energetici dell'intero territorio comunale, considerando, quindi, i seguenti settori:

- ente comunale;
- residenziale;
- trasporti;
- terziario;
- industria;
- agricoltura.

Viene costruito un Inventario Base delle Emissioni. Secondo la circolare regionale n.1/2018, ai comuni che hanno aderito al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia (PAESC) e sottoscrivono gli obiettivi 2030, ma che fanno già parte del Patto dei Sindaci (PAES) in quanto sottoscrittori degli obiettivi 2020, viene chiesto tendenzialmente di mantenere il medesimo IBE, poiché rappresenta un punto di partenza per valutare i progressi fatti negli anni e assicurarne la continuità. Pertanto, per i comuni che hanno aderito al vecchio PAES impegnandosi con un traguardo al 2020, non si ritiene necessario che venga presentato un nuovo IBE per ciascun comune. Per questo si propone di considerare come opzionale la preparazione di un nuovo inventario di emissioni solo per i comuni che non lo possiedono ancora e/o per quei comuni che decidono di aggiornare i propri dati.

Inoltre, i comuni che hanno aderito al PAES 2020, per caricare il PAESC 2030 sulla piattaforma del Patto dei Sindaci, dovranno presentare un Rapporto di Monitoraggio Completo.

Per quanto concerne la <u>linea AMBIENTE/CLIMA</u> il principio fondamentale è quello di individuare delle Azioni di adattamento climatico in modo da diminuire gli impatti legati ai rischi climatici sul territorio comunale. Viene affrontata l'analisi dei rischi e delle vulnerabilità del territorio comunale dal punto di vista climatico, socio-economico, fisico-ambientale. Si analizzano i possibili impatti nei principali settori rilevanti per il territorio comunale, come edifici, trasporti, energia, pianificazione territoriale, acqua, rifiuti, protezione civile, salute, ambiente, agricoltura e turismo.



Con l'analisi delle vulnerabilità si determinano la natura e la portata del rischio che potrebbe rappresentare una potenziale minaccia o danno per le persone, i beni, i mezzi di sussistenza e l'ambiente da cui dipendono, identificando delle aree d'interesse critico e fornendo informazioni per il processo decisionale.

La procedura da implementare per la linea CLIMA/AMBIENTE del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima deve tenere conto sia delle Linee Guida per il clima e l'energia elaborate dagli Uffici del Patto dei Sindaci e del Mayors Adapt, sia delle indicazioni contenute nel Piano e nella Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, in coerenza con quanto specificato nel Rapporto Ambientale del Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana.



CAP.1_INVENTARI DELLE EMISSIONI

L'Inventario delle Emissioni quantifica la CO2 emessa all'interno dei confini geografici del comune in un anno di riferimento. L'elaborazione dell'inventario è molto importante per la definizione delle azioni da adottare per ridurre le emissioni.

Il Comune di Castelvetrano ha aderito al Patto dei Sindaci per la redazione del vecchio PAES, realizzando quindi un Inventario Base delle Emissioni con anno di riferimento 2011, in coerenza con quanto espresso dalla Regione Siciliana (circolare n. 1/2018). Dopo aver analizzato l'inventario base trascritto nel PAES, si è ritenuto opportuno mantenere sostanzialmente lo stesso IBE, aggiornando solamente quei dati che risultavano inverosimili.

La maggior parte dei Comuni siciliani nel realizzare il bilancio energetico con anno di riferimento 2011, ha utilizzato la piattaforma dati Sirena Factor 20 del sito regionale SiEnergia o utilizzato un procedimento di disaggregazione dati. Non avendo altri riferimenti autorevoli, la piattaforma è stata di certo uno strumento efficace da cui poter estrapolare i consumi e di conseguenza le emissioni dei vari settori in causa (tranne ovviamente il settore comunale). In seguito, si è potuto constatare che i dati Sirena Factor 20 mostravano delle criticità irrefutabili, specie per quanto concerne i vettori termici. Allo stesso modo si è compreso che i dati derivanti da una disaggregazione dall'alto sono in netto contrasto con un processo bottom-up richiesto dalle linee guida. Sulla base di questo, si è scelto di aggiornare i dati dell'IBE che evidenziano notevoli difformità rispetto all'andamento regionale legato al Burden Sharing. Per la revisione, si è scelto di utilizzare, laddove necessario, i dati derivanti dalla piattaforma LEXENERGETICA relativi ad un anno di riferimento prossimo a quello dell'IBE (2012), considerando che i valori LEXENERGETICA 2011 sono anch'essi attinenti alla banca dati Factor 20. Lo strumento LEXENERGETICA, dal 2012, elabora dati provenienti da banche quali GSE, MISE, Agenzia delle Dogane, Enel Distribuzione, TERNA, ISPRA, restituendo valori quanto più attendibili alla realtà.

Dopo di che, si è proceduto alla realizzazione dell'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni, considerando come anno di riferimento il 2017, in coerenza con quanto indicato dalla Regione Siciliana. Nel seguito si riportano i due inventari, nonché il confronto tra i due in termini sia di consumo energetico che di emissioni inquinanti.



1.1_ IBE AL 2011

I settori considerati nella ricostruzione del bilancio delle emissioni al 2011 del Comune di Castelvetrano sono stati:

- pubblico (edifici e attrezzature comunali e illuminazione pubblica);
- civile residenziale;
- civile terziario;
- trasporti (parco auto comunale, trasporti pubblici, trasporti privati e commerciali)
- agricoltura.

Il settore industria (non ETS) è stato considerato settore facoltativo del PAES e quindi non è stato preso in considerazione nell'analisi dell'IBE.

In questa sede, grazie al supporto tecnico caratterizzato dalla piattaforma LEXENERGETICA, abbiamo effettuato le analisi anche del settore agricoltura, in modo da poter sviluppare un monitoraggio più approfondito e di fornire un quadro d'insieme più completo.

1.1.1_CONSUMI ED EMISSIONI COMPLESSIVI

i consumi complessivi di tutto il territorio comunale di Castelvetrano nell'anno di riferimento dell'IBE sono stati di circa 300,77 GWh e le emissioni di circa 93.886,68 tCO₂, come evidenziato nelle tabelle sottostanti.

Tabella 1. 1_Consumi totali IBE

CATEGORIA	MWh %	sul totale
Trasporti		F-25-10
Parco auto comunale Trasporti privati e commerciali Trasporti pubblici	145.710,80	48,45%
Edifici, attrezzature/impianti e industrie		西·蒙蒙
Agricoltura .	19.396,23	6,45%
Edifici residenziali	59.508,67	19,79%
Edifici, attrezzature/impianti comunali	4.963,44	1,65%
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)	43.861,61	14,58%
Illuminazione pubblica comunale	538,04	0,18%
Industrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione - ETS)	26.787,80	8,91%
TOTALE	300.766,58	100%



Tabella 1.1 Emissioni totali IBE

CATEGORIA	Elettrico t CO2 Termico CO2 Altro CO2	Totale t CO2	% sul totale
Trasporti		ter state	
Parco auto comunale Trasporti privati e commerciali Trasporti pubblici	Fonti	37.973,61	40,45%
Edifici, attrezzature/impianti e industrie			
Agricoltura	Fonti	5.472,89	5,83%
Edifici residenziali	Fonti	21.828,27	23,25%
Edifici, attrezzature/impianti comunali	Fonti	2.388,93	2,54%
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)	Fonti	16.817,77	17,91%
Illuminazione pubblica comunale	Fonti	259,87	0,28%
Industrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione - ETS)	<u>Fonti</u>	9.145,34	9,74%
TOTALE	拉斯特克里尼斯斯	93.886,68	100%

1.2 IME AL 2017

Alla stregua dell'Inventario Base, i settori considerati nella ricostruzione del bilancio delle emissioni al 2017 del Comune di Castelvetrano sono stati:

- pubblico (edifici e attrezzature comunali e illuminazione pubblica);
- civile residenziale;
- civile terziario;
- trasporti (parco auto comunale, trasporti pubblici, trasporti privati e commerciali);
- industrie non ETS;
- agricoltura.

I dati relativi al settore "ente comunale" sono stati forniti dall'amministrazione stessa ed integrati con quelli forniti da E-distribuzione. I valori relativi agli altri settori sono stati ricavati dalla piattaforma LEXENERGETICA.

1.2.1_ CONSUMI ED EMISSIONI COMPLESSIVI

I consumi complessivi di tutto il territorio comunale di Castelvetrano nell'anno di riferimento dell'IME sono stati di circa 257,34 GWh e le emissioni di circa 69.184,20 tCO2 come evidenziato nelle tabelle sottostanti.



Tabella 1. 3_Consumi totali anno 2017

CATEGORIA	MWh	% sul totale
Trasporti		
Parco auto comunale Trasporti privati e commerciali Trasporti pubblici	120.712,91	46,91%
Edifici, attrezzature/impianti e industrie		
Agricoltura	22.628,11	8,79%
Edifici residenziali	50.224,14	19,52%
Edifici, attrezzature/impianti comunali	4.625,95	1,80%
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)	35.711,56	13,88%
Illuminazione pubblica comunale	502,03	0,20%
Industrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione - ETS)	22.931,57	8,91%
TOTALE	257.336,26	100%

Tabella 1. 4_Emissioni totali anno 2017

CATEGORIA	Elettrico t CO2 Termico CO2 Altro CO2	Totale t CO2	% sul totale
Trasporti		医阿罗斯克	
Parco auto comunale Trasporti privati e commerciali Trasporti pubblici	<u>Fonti</u>	31.538,32	45,59%
Edifici, attrezzature/impianti e industrie			
Agricoltura	Fonti	5.967,36	8,63%
Edifici residenziali	Fonti	13.810,43	19,96%
Edifici, attrezzature/impianti comunali	<u>Fonti</u>	1.422,39	2,06%
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)	<u>Fonti</u>	9.981,83	14,43%
Illuminazione pubblica comunale	<u>Fonti</u>	154,63	0,22%
Industrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione - ETS)	Fonti	6.309,24	9,12%
TOTALE		69.184,20	100%

1.3_CONFRONTO TRA IBE E IME_SCENARIO 2017

Come visto in precedenza i consumi complessivi di tutto il territorio comunale di Castelvetrano nell'anno 2011 sono stati di circa 300,77 GWh, mentre quelli relativi all'anno 2017 sono stati di circa 257,34 GWh, evidenziando una diminuzione al 2017 di circa il 14%. Per quanto concerne le emissioni, nel 2011 sono state di circa 93.886,68 tCO₂, mentre nel 2017 sono state di circa 69.184,20 tCO₂, determinando, quindi, un decremento di circa il 26%.

La distribuzione dei consumi in tutto il territorio comunale di Castelvetrano come da IBE è rappresentata dal grafico seguente, in cui vengono mostrate le percentuali di consumo energetico suddivise nei vari settori.



- Agricoltura
- Edifici residenziali
- Edifici, attrezzature/ impianti comunali
- Edifici, attrezzature/ impianti terziari (non comunali)
- Illuminazione pubblica comunale
- Industrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione - ETS)

48,45%

 Trasporti privati e commerciali

	8.9%	
Consumi energet Comune di Caste	cici - Sintesi per settore Ivetrano Selinunte (TP)	6.45%
Edifici residenziali		19,79%
Edifici, attrezzature/impi	anti comunali	1,65%
Edifici, attrezzature/impi	anti terziari (non comunali)	14,58%
Illuminazione pubblica c	omunale	0,18%
	istrie contemplate nel Sistema	8,91%

19.8%

6.4%

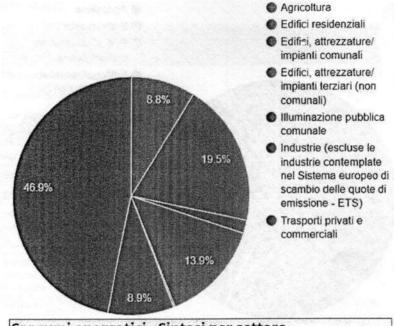
48.4%

Trasporti privati e commerciali

Figura 1. 1_Consumi energetici complessivi in termini percentuali come da IBE

La distribuzione dei consumi in tutto il territorio comunale di Castelvetrano come da IME è rappresentata dal grafico seguente, in cui vengono mostrate le percentuali di consumo energetico suddivise nei vari settori.





Consumi energetici - Sintesi per settore Comune di Castelvetrano Selinunte (TP)		
Agricoltura	8,79%	
Edifici residenziali	19,52%	
Edifici, attrezzature/impianti comunali	1,80%	
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)	13,88%	
Illuminazione pubblica comunale	0,20%	
Industrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione - ETS)	8,91%	
Trasporti privati e commerciali	46,91%	

Figura 1. 2_Consumi energetici complessivi in termini percentuali come da IME

Da come si evince dai grafici su mostrati, il settore dei trasporti privati e commerciali rappresenta sempre quello più energivoro, seguito dal settore residenziale. Sembra in decremento, invece, la distribuzione percentuale sul consumo totale relativamente al settore terziario.

Alla stessa stregua viene mostrata nel seguito la distribuzione percentuale annuale delle emissioni sia all'anno di riferimento dell'IBE che all'anno di riferimento dell'IME.



- Agricoltura
- Edifici residenziali
- Edifici, attrezzature/ impianti comunali
- Edifici, attrezzature impianti terziari (non comunali)
- Illuminazione pubblica comunale
- Industrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione - ETS)
- Trasporti privati e commerciali

Consumi energetici - Sintesi per settore Comune di Castelvetrano Selinunte (TP)		
Agricoltura	8,79%	
Edifici residenziali	19,52%	
Edifici, attrezzature/impianti comunali	1,80%	
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)	13,88%	
Illuminazione pubblica comunale	0,20%	
Industrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione - ETS)	8,91%	
Trasporti privati e commerciali	46,91%	

13.9%

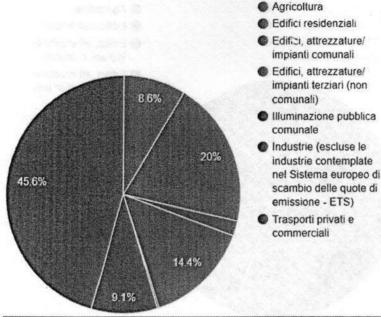
19.5%

8.8%

46.9%

Figura 1. 3_Emissioni complessive in termini percentuali come da IBE





IBE - Emissioni di CO2 t - Sintesi per settore Comune di Castelvetrano Selinunte (TP)			
Agricoltura	8,63%		
Edifici residenziali	19,96%		
Edifici, attrezzature/impianti comunali	2,06%		
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)	14,43%		
Illuminazione pubblica comunale	0,22%		
Industrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione - ETS)	9,12%		
Trasporti privati e commerciali	45,59%		

Figura 1. 4_Emissioni complessive in termini percentuali come da IME

Per quanto concerne le emissioni di CO2 in atmosfera si evidenzia come rispetto al totale annuo la percentuale delle emissioni derivanti dal settore trasporti privati e commerciali al 2017 sia diminuita.

1.4_PRODUZIONE DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

Il territorio del Comune di Castelvetrano è interessato dalla produzione di energia da fonti rinnovabili. In particolare, la produzione maggiore è relativa alla fonte solare, come si evince nella tabella sottostante.



Tabella 1. 5_Produzione da fonti energetiche rinnovabili nel territorio di Castelvetrano

ANNO	TABELLA	PRODUZIONÉ [MWH]
2017	Produzione energia elettrica da altre fonti	~ 0
2017	Produzione energia elettrica da eolico	278,1406
2017	Produzione di energia elettrica con Biogas	494,9365
2017	Produzione energia elettrica da Biomassa	0,0000
2017	Produzione energia Cogenerazione	0
2017	Produzione energia Geotermia	0
2017	Produzione energia GIA	0
2017	Produzione energia elettrica da idroelettrica	ignerie izralis principi i passona 0
2017	Produzione energia elettrica da solare fotovoltaico	30.705,5422
2017	Produzione energia Solare termico	1.770,1374
2017	Produzione energia elettrica da bioliquidi sostenibili	0,0000
数域	Established the state of the st	33.248,7567

Nello specifico per il settore pubblico si riscontrano gli impianti a fonti energetiche rinnovabili elencati nella tabella seguente.

Tabella 1. 6_Impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici del Comune di Castelvetrano

EDIFICIO	UBICAZIONE	POTENZA DI PICCO [kWp)
Scuola Selinunte	Via Mattarella 4	12,42
Scuola Ruggero VII	Piazza Ruggero VII	19,78
Scuola Medi	Via Rismini	19,78
Scuola Nino Atria	Via Trapani	6,90
Scuola Capuana	Via Roma 2	19,78
Centro Servizi	Via Autonomia Siciliana	14,40
Scuola Pappalardo	Piazza Martiri d'Ungheria	19,60
Scuola Radice	Piazza Martiri d'Ungheria	19,78
Scuola Verga	Via Scinà	46,80
Parcheggio Arena Via Rampingallo 13		3,12
Parco Archeologico	Viale Mediterraneo	18

La manutenzione degli impianti ubicati sulle scuole Pappalardo e Radice è a carico della ditta P.S.E. S.r.l.



CAP. 2_ AZIONI DI MITIGAZIONE ENERGETICA

Il Comune di Castelvetrano ha già avviato delle azioni di mitigazione energetica in linea con la programmazione PAES 2020. Nel seguito vengono descritti gli interventi effettuati ed in corso e quelli previsti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Successivamente vengono elencate le azioni da realizzare per raggiungere gli obiettivi PAESC 2030.

2.1 AZIONI IMPLEMENTATE E IN CORSO

Nel seguito vengono elencate le azioni di mitigazione energetica che il Comune di Castelvetrano ha realizzato o previsto.

EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

il Comune di Castelvetrano ha partecipato al PO FESR 2014-2020, Asse Prioritario 4: "Energia Sostenibile e Qualità della Vita", Azione 4.1.3 − Riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione con l'adozione di tecnologie LED per la riduzione dei consumi energetici e per l'erogazione di servizi orientati alle SMART CITIES nel quartiere Belvedere, nella zona PEEP e nel Centro Storico del Comune di Castelvetrano - Agenda Urbana - € 957.000,00.

EFFICIENTAMENTO EDIFICI E ATTREZZATURE COMUNALI

Il Comune di Castelvetrano ha partecipato al PO FESR 2014-2020, Azione 4.1.1. per l'efficientamento dei seguenti edifici:

- Riqualificazione energetica di Palazzo Pignatelli: costo € 800.000,00;
- Riqualificazione energetica del Palazzo San Leonardo Comado Polizia Municipale: costo € 332.000,00;
- Riqualificazione energetica degli Uffici di Via della Rosa: costo € 968.000,00.

2.2 AZIONI PREVISTE

Nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Castelvetrano, sono elencate le Azioni che il Comune ha intenzione di intraprendere ai fini di ridurre i consumi energetici e quindi i costi monetari, nonché gli interventi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Alcune delle operazioni previste sono:

- Efficientamento Impianto di pubblica illuminazione via dei caduti di Nassiriya: costo € 700.000,00;
- Interventi di efficientamento energetico impianti semaforici: costo € 100.000,00;
- Realizzazione impianto fotovoltaico Scuola Elementare "Dante Alighieri: costo € 150.000,00;



- Realizzazione interventi di efficientamento energetico e potenziamento impianto ad energie rinnovabili - Scuola Media "Enrico Medi - Pappalardo": costo € 1.100.000,00;
- Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici scolastici: costo € 1.200.000,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale con interventi atti a favorire anche la mobilità sostenibile delle Vie Amm. Rizzo, Rocco Chinnici e caduti di Nassirya: costo € 260.000,00;
- Ciclovia della Sicilia Occidentale. Realizzazione dell'itinerario costiero collegamento Centro Urbano di Triscina con il Parco Archeologico di Selinunte - Agenda Urbana - Azione 4.6.4: costo € 980.000,00;
- Ciclovia della Sicilia Occidentale. Realizzazione dell'itinerario costiero collegamento zona commerciale con la frazione di Marinella di Selinunte - Agenda Urbana - Azione 4.6.4: costo € 980.000,00;
- Ciclovia della Sicilia Occidentale. Realizzazione dell'itinerario costiero collegamento tra Centro
 Urbano con la zona Trinità di Delia Agenda Urbana Azione 4.6: costo € 945.000,00;
- Creazione di percorsi dedicati alla mobilità pedonale con specifico riferimento alla libera fruizione da parte dei diversamente abili asse 1 mis. 2: costo € 1.500.000,00;
- Impianti per l'estensione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria-asse1 mis. 5: costo €
 500.000,00;
- Pista Ciclopedonale Parco Delle Rimembranze Asse 5 Mis. 8: costo € 195.000,00.

2.3 AZIONI OBIETTIVI PAESC

In aggiunta alle Azioni precedentemente elencate, in seguito alla fase di concertazione, il Comune di Castelvetrano prevede la realizzazione di ulteriori interventi di mitigazione energetica, in modo da raggiungere gli Obiettivi definiti dal nuovo Patto dei Sindaci.

Inoltre, nel documento Paes, per il raggiungimento degli Obiettivi 2020, erano state previste delle Azioni, non ancora attuate ma prescritte nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e che quindi si aggiungono a quelle elencate nel paragrafo precedente. Tali Azioni vengono riproposte e potenziate per contribuire alla riduzione delle emissioni climalteranti, così come definito dai nuovi accordi.

Nel complesso le Azioni che il Comune di Castelvetrano ha intrapreso e vuole realizzare per raggiungere gli obiettivi al 2030 sono schematizzate nel seguito, secondo lo scenario 2030.

COMUNE DI CASTELVETRANO

Protocollo Arrivo N. 67834/2023 del 19-12-2023 Allegato 2 - Copia Documento

						The second second		
N.	G. G.	Risparmio energetico	Risparmio emissivo	Soggetto Reconcabile		1		
+-	TITOLO AZIONE	[MWh/anno]	(PCO2/anna)	aligestrotestrotestro	Durata Azione	Stato Azione	Costo Investimento	Stato Azione Costo Investimento Tipologia di finanziamento
+	EC UT RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI COMUNALI ED USO RAZIONALE DELL'ENERGIA	200	(constante)		A		[2]	
2 EC (EC 02 FFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLIMINAZIONE	730	141	Comune	medio termine	in corea	8 500 000 00	
3 60	EC 03 PIANO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA BILBBULCA.	161	78	Comune	medio termine	in coses	00'000'000'0	regionale, eur.
4 FC	OA FERICIENTAMENTO DEL CENTRO DELLA ILLOMINAZIONE	54	26	Comina	madio bernie	111 501 30	1.000,000,00	PO FESR 14-20, comunale
-	CONTROL OF SERVICIO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1.193	878		medio termine	In corso		comunale, regionale
	EC 05 INSTALLAZIONE IMPIANTI FOVOLTAICI SU EDIFICI COMUNALI	144	0/5	Comune - ATI	lungo termine	in corse	5.000.000,00	FSC 14-20 reg nay
9 EC	EC 06 PROGRESSIVA SOSTITUZIONE DELLE CALDAIE A METANO CON SISTEMI DI RISCAI DAMENTO MICE CON		60	Comune	medio termine	in corso	1.350.000.00	Drivati regions
7 EC	EC 07 ACQUISTI VERDI (GPP) CON CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)	0	1	Comune	breve termine	Proposta	105 000 00	100000000000000000000000000000000000000
8 EC 0	EC 08 PROMOZIONE REALIZZAZIONE TETTI VERDI		132	Comune	breve termine	Proposta	37 000 00	Comonate, royally
9 EC 0	EC 09 PROMOZIONE DEI PAFSC	10.436	3.911	Comune, Privati	medio termine	Pronosta	28 250 000 00	communate
-	EC 10 ECDMANDONE ED EN CANONE	1.190	437	Comune	breve termine	Proporta	000000	com., europeo, naz. o reg.
	EC 11 CECTION COLOR DE EDUCACIONE MELLE SCUOLE			Comune	hrave termine	District of the second	000000	comunale
-	11 NESTIONE DEL PAESO		100 CO	Comine	brane termine	richosta	3.000,00	comunale
-	EC 12 IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU DISCARICA ESAURITA MESSA IN SICUREZZA				חובאב ופנושוש	Proposta		comunale
13 REC	RE 01 INCENTIVI PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI	***	1 000	Comune - Al O	lungo termine	Proposta		com., PPP, reg, naz., europ.
14 REC	RE 02 CALDAIE EFFICIENTI E SISTEMI IBRIDI	11.302	4.355	Privati	medio termine	in corso	155.000.000,00	proprio nazionale
15 REC	REO3 VALVOIE TERMOSTATICHE SILIMPIANTI ALTONOMI	5,065	1.064	Privati	breve termine	in corso	4.650,000,00	oroprio nationala
-	MICHAEL AND	1.326	268	Privati *	breve termine	in corso	350,000,00	Significant Constitution
-	THE OFFICE AND ADDRESS OF THE OFFICE AND ADDRESS OF THE OFFICE AND ADDRESS OF THE OFFICE	684	330	Privati	breve termine	Proposta	35,000,00	proprio nazionale
KE	KE US LED KESIDENZIALE	5.127	2.477	Privati	brava termine	Droports	200000	proprio, nazionale
S TER	18 TER 01 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA STRUTTURE RICETTIVE	13.158	5.045	Privati	medio barmina	in coor	00,000,000	proprio, reg. o nazionale
TER C	19 TER 02 INTERVENTI PER RIDURRE I CONSUMI ELETTRICI	2 783	1 364	4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4	The control of	in corso	8.300,000,00	proprio, nazionale
TRA	20 TRA 01 PERCORSI PER LA MOBILITA' PEDONALE	7 396	000	LINGE	Dreve termine	Proposta	5.000,00	proprio
21 TRA	TRA 02 REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI	007.7	1.899	Comune	medio termine	in corso	1.500.000,00	comunale, reg.,naz., eur.
32 TBA	TRA OS INCTALIAZIONE DI COLONNINE DI DIPABICA DED ALTO CIETTORICE E DODOSE	10.200	2.658	Comune	medio termine	In corso	3.100.000,00	nazionale, regionale, eur
TPA	23 TDA OA RIKE GARDING	10.200	2.658	Comune e gestori	breve termine	In corso	90.000,00	comunale, reg., naz., eur.
104	DELICATION OF THE PARTY OF THE	7.286	1.899	Comune	breve termine	Proposta	50.000.00	comunale, regionale
Y C	24 INA US COAR POOLING	14.571	3.797	Comune, privati	breve termine	Proposta		commande proprio
CNI SZ	IND DI PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE INDUSTRIALE	8.036	2.744	Azlende industriali	lungo termine	Proposta		Original American
QN	26 IND 02 MOTORI ELETTRICI E VARIATORI DI VELOCITA (VARIABLE SPEED DRIVE - VSD)	1.059	511	Aziende industriali	medio termine	Pronocta	40,000,00	300000000000000000000000000000000000000
27 AG 0	AG 01 AGRICOLTURA DI PRECISIONE	4.057	1.083	t	madio termine	Dropost	000000	proprio, negionale
28 AG 0	AG 02 COGENERAZIONE IN AMBITO AGRICOLO	2 909	821	t	media termine	Discoula La	00,000,00	europeo, naz. o reg.
29 CER	R PROMOZIONE COSTITUZIONE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI	15	200	201.00	medio termine	Brendout	1.000,000,00	proprio, nazionale
-	TOTALE 2030	119.127	38.334				209.010.000,00	
\parallel	consumi ed emissioni ANNO 2011	300.767	93.887					
	consumi ed emissioni ANNO 2030	181.640	55.552					

CAP. 3_ ADATTAMENTO CLIMATICO

3.1_PREMESSA

Per i singoli temi richiesti dalle Linee Guida e/o normalmente contemplati per definire le strategie di adattamento, si considerano gli effetti P, cioè la pericolosità per il potenziale verificarsi di un evento fisico legato al cambiamento climatico; l'esposizione E, legata alla presenza di persone, beni, risorse, funzioni, infrastrutture, servizi e attività; e le vulnerabilità V, che rappresentano la capacità o meno di fronteggiare un evento estremo e gli effetti negativi del cambiamento climatico. Questi tre elementi nell'insieme determinano il grado del reale impatto: Il rischio R.

R=PxExV

Nel seguito, in base a quanto specificato sopra, viene effettuata l'Analisi del Rischio e delle Vulnerabilità.

Inoltre, le Linee Guida del Patto dei Sindaci nonché Le Linee Guida regionali individuano i settori potenzialmente impattabili per cui valutare nello specifico l'esposizione e la vulnerabilità. In questo modo, per ogni impatto atteso, relazionato agli effetti del cambiamento (i pericoli), viene definita una classe di rischio. I settori analizzati nel documento in esame, sono i seguenti:

- 1. ambiente e biodiversità:
- pianificazione territoriale suolo;
- 3. edifici patrimonio culturale;
- 4. salute;
- 5. agricoltura e allevamento:
- 6. turismo;
- 7. infrastrutture: trasporti; energia; acqua; rifiuti.

3.2_RVA: la Pericolosità P

Le Linee Guida di Mayors Adapt per la redazione dei PAESC individuano i tipi di pericolo da considerare ai fini di una prima valutazione del livello attuale e previsto di pericolo, il secondo espresso come variazione attesa dell'intensità e della frequenza. La circolare della Regione Siciliana n. 19996 del 10.06.2020, sulla base delle linee guida del Patto dei Sindaci, individua i pericoli climatici più probabili nel territorio regionale.

Si riporta, nella sottostante tabella, il quadro riassuntivo delle valutazioni riferite ai diversi tipi di pericoli climatici in cui si considera il livello attuale di pericolo (PaL), l'intensità e la frequenza del pericolo previsto



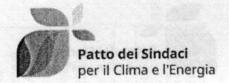
(PpL e PpF) e la fase temporale in cui si prevede si determini la variazione di intensità o di frequenza (PpP) (Tab. 3.1).

Tabella 3.1_Tipi di pericoli territorio di Castelvetrano

To di sericolo	PaL	PpL	PpF	PpP	Indicatori
Tipo di pericolo		>	>	BT	Giornate calde
Caldo estremo	Α	,	1 1	BT	R10 e R20
Precipitazioni estreme	Α .	>	Section Statement	selpidie.	EL SIMBLE SELECTION
Inondazioni	Α	>	anatom en Esta De	LT	R95p
Aumento del	M	>	- In blindar	LT	Temperatura media mare
livello dei mari		'>	2	Α	Estensione aree
Erosione costiera	Α		-	BT	CDD
Siccità	Α	>	>		Numero frane ed
Frane	М	>	>	Α	estensione aree
Incendi Forestali	В	>	?	ВТ	CDD ed estensione aree interessate da incendio

LEGENDA

- -PaL: Pericolo attuale Livello: A= Alto, M= Medio, B= Basso;
- -PpL: Pericolo previsto Intensità: > in aumento, ?= sconosciuto, = stazionario;
- -PpF: Pericolo previsto Frequenza: > in aumento, ?= sconosciuto, = stazionario;
- -PpP: Pericolo previsto Periodo: A= Attuale, BT= Breve Termine, LT= Lungo Termine.



3.3 RVA: la Vulnerabilità V e l'Esposizione E

Le Linee Guida di Mayors Adapt per la redazione del PAESC propongono di descrivere, per i due tipi principali di vulnerabilità, quella socio-economica e quella fisico-ambientale, quanto riscontrato per il territorio locale in linea generale.

Per il territorio di Castelvetrano si possono fare le seguenti osservazioni:

Vulnerabilità Socio-economica

Il settore che si ritiene maggiormente vulnerabile è quello correlato all'agricoltura, una delle fonti più importanti dell'economia di Castelvetrano. La siccità e gli eventi estremi causano notevoli danni all'agricoltura locale, dagli ortaggi alla frutta. Un altro importante settore socio-economico altamente vulnerabile è quello del turismo. Il sistema turistico, ricettivo e della ristorazione, a causa dell'aumento eccessivo delle temperature, può essere suscettibile di una riduzione notevole di villeggianti, soprattutto appartenenti alle fasce di età più alte per cui le ondate di calore costituiscono uno dei maggiori rischi per la salute. Inoltre, la diminuzione del flusso turistico può essere anche una conseguenza della mancata produzione agricola di qualità di cui si è parlato in precedenza.

Vulnerabilità fisica e ambientale

Gli elementi ambientali maggiormente vulnerabili sono quelli legati alla risorsa idrica, per variazioni di quantità e qualità delle acque; al suolo per la maggiore instabilità e quindi aumento dei fenomeni di dissesto legati anche alla mancanza di terra che aumenta il rischio idrogeologico; alle specie e habitat naturali dei parchi suscettibili di migrazioni e danno per le variazioni climatiche.

Nel documento vengono considerati a livello locale per ogni settore e pericolo climatico di livello "alto", gli impatti attesi, l'esposizione e la vulnerabilità. La vulnerabilità, intesa come suscettibilità a subire un'alterazione, negativa o positiva, è quindi individuata e valutata tenendo conto della diversa capacità di adattamento delle componenti in gioco, intesa quale reazione in grado di ridurre gli impatti o di trarre benefici dagli effetti dei cambiamenti climatici.

3.4 RVA: La valutazione del Rischio R

Per la valutazione del Rischio si attribuiscono delle classi per l'esposizione e la vulnerabilità tra bassa (B), media (M) e alta (A). La combinazione di questi elementi determina l'attribuzione della classe di rischio potenziale.



La matrice di attribuzione della classe di rischio, considerata per dare una ponderazione agli elementi di esposizione e vulnerabilità è la seguente (tab. 3.2).

Tabella 3. 2_Matrice di attribuzione della Classe di Rischio

M	ATRICE DI ATTR	IBUZIONE DELLA CL	ASSE DI RISCHIO (R)	
		VULNERABILITÀ (V)		
20000		Α	М	В
ESPOSIZIONE (E)	Α	A	MA	М
	М	MA	М	MB
	В	. м	MB	В

Successivamente alla valutazione del Rischio per pericolo climatico e impatto atteso, vengono specificati gli obiettivi da perseguire. Le schede seguenti riassumono il livello di rischio per impatto e settore ambientale in connessione agli obiettivi da raggiungere.

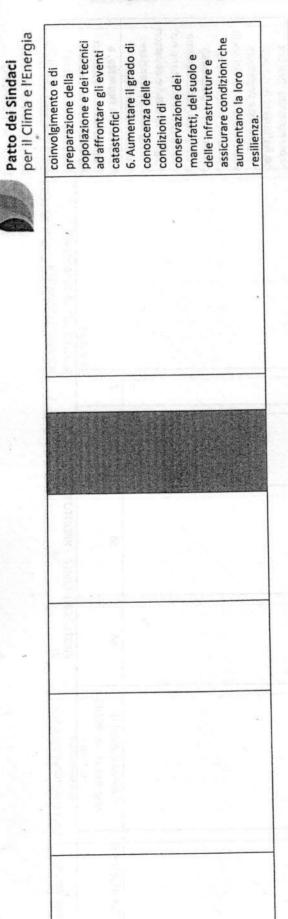
Le stesse tabelle riportano il periodo di tempo Pt in cui si presume si consumi l'impatto e gli indicatori dell'impatto stesso. Il periodo di tempo si distingue in Attuale (A), Breve Termine (BT) tra 0-5 anni, Medio Termine (MT) tra 5-15 anni, Lungo Termine (LT) > 15 anni e Sconosciuto (?).

AMBIENTE E BIODIVERSITÀ	POSIZIONE VULNERABILITÀ RISCHIO Pt INDICATORI DELL'IMPATTO OBIETTIVI SPECIFICI	A BT Estensione e tipo di habitat persi, 1. Assicurare le portate alterati o sostituiti da altri. Modifica della varietà, consistenza ripristinare condizioni		M M LT 4. Ridurre le possibilità d'ingresso e di diffusione delle specie alloctone o	M LT infestanti e di agenti patogeni e controllare l'eventuale presenza 5. Aumentare il livello di conoscenza e di sensibilità degli abitanti e dei turisti,
AMBIE	ESPOSIZIONE VULNERABILIT				
	IMPATTO ATTESO ES	Perdita di habitat idonei per variazioni del regime idrico	Riduzione delle varietà di specie per spostamenti altitudinali	Riduzione degli areali di presenza per diffusione di specie alloctone	Riduzione di specie per diffusione di patologie
3	PERICOLO CLIMATICO	Siccità; precipitazione estreme;	caldo estremo		

	A STANDARD OF STANDARD STANDARD		SUOLO - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	CAZIONE TERRIT	PORIALE		
PERICOLO	IMPATTO ATTESO	ESPOSIZIONE	VULNERABILITA' RISCHIO	RISCHIO	£	INDICATORI DELL'IMPATTO	OBIETTIVI SPECIFICI
LIMATICO						and the same of the same	A David of the Country of
Siccità;	Riduzione di produttività	A	Σ	MA	Σ	MT Estensione delle aree di rischio per 1. Recupero delle aree a classe pascolo montane e	pascolo montane e
	חוחוחפורם ב מפו ורחום אבו	South State of the state of the state of					

pratiche conservative dei	migliorare la resilienza e multifunzionalità dei luoghi rafforzando il sistema di regimazione	delle acque piovane 2. Integrare e aggiornare annualmente le banche dati e ridefinire gli scenari previsionali sui possibili impatti e	conseguentemente le zone a rischio, mediante l'acquisizione di maggiori informazioni sugli effetti	del cambiamento climatico 3. Assicurare livelli	per la popolazione, i beni e le attività, adeguando gli strumenti di pianificazione ai nuovi	scenari previsionali. 4. Garantire interventi tempestivi, integrando i sistemi di controllo e di allertamento, e migliorare la gestione in situazioni di	emergenza 5. Aumentare il grado di consapevolezza, di responsabilità, di
	BT	4		Marie Santo	X 580 350 35		
	A	<					
	Ą	∢					
	4	∢	3 2				
organico del suolo	Riduzione delle possibilità di utilizzo agricolo dei suoli per desertificazione	Danni al patrimonio, alle infrastrutture e alle persone	its ikuma ilganoprojetje. Snodopilija njegopojetje. Stodopilija njegopojetje.			To a serve a right we oncome the more recorded by strong the black of the	Participat Management of the Control
estremo		erosione costiera; inondazioni		6	7 7 7	100 to 10	





			EDIFICI - PATR	EDIFICI - PATRIMONIO CULTURALE	ALE		
PERICOLO	IMPATTO ATTESO	ESPOSIZIONE	VULNERABILITA'	RISCHIO	Pt	INDICATORI DELL'IMPATTO	OBIETTIVI SPECIFICI
CLIMATICO				A CONTRACTOR	4	perdita o modifica di elementi	1.Messa in sicurezza, a
Eventi estremi, erosione costiera	Alterazioni e perdita di caratteri del paesaggio per eventi estremi ed erosione costiera	4	4			connotativi del paesaggio.	fronte dei nuovi scenari previsionali sui possibili impatti 2. Ripristino del soprassuolo vegetale e recupero di beni immobili colpiti da eventi catastrofici 3. Recupero, mantenimento e consolidamento degli ambienti boschivi e costieri

			S	SALUTE			
PERICOLO CLIMATICO	IMPATTO ATTESO	ESPOSIZIONE	VULNERABILITA'	RISCHIO	£	INDICATORI DELL'IMPATTO	OBIETTIVI SPECIFICI
Caldo estremo	Decessi per malattie cardio-respiratorie per ondate di calore	A	V	A	~	Numero di decessi e infortuni, per tipo di causa. Numero di persone interessate da	1.Acquisire informazioni in modo da monitorare gli
	Decessi, malattie infettive	Σ	Σ	Σ	5	patologie, per tipo di causa. Incidenza temporale e diffusione	2 Rinforzare i sistemi di allerta e d'intervento ner
0307	Crisi allergiche	Σ	Σ	Σ	Σ	delle situazioni di rischio, per tipo	il soccorso; 3.Aumentare la sensibilità e consapevolezza della
		980,200	Markey Dayes		3 5		popolazione sui rischi e sugli accorgimenti da adottare per evitare
							conseguenze; 4.Rafforzare le
							conoscenze degli operatori dei servizi socio
							sanitari 5.Ridurre la possibilità
							d'ingresso e di diffusione
					glows 3		delle specie alloctone e di agenti infettivi e di vettori
							allergenici e potenziare i
Eventi estremi	Decessi e inabilità temporanee per eventi estremi	Σ	Σ	Σ	ċ		6.Messa in sicurezza, a fronte dei nuovi scenari previsionali sui possibili
		PROTEZIONE	PROTEZIONE CIVILE - PRONTO SOCCORSO	CCORSO			impatti;

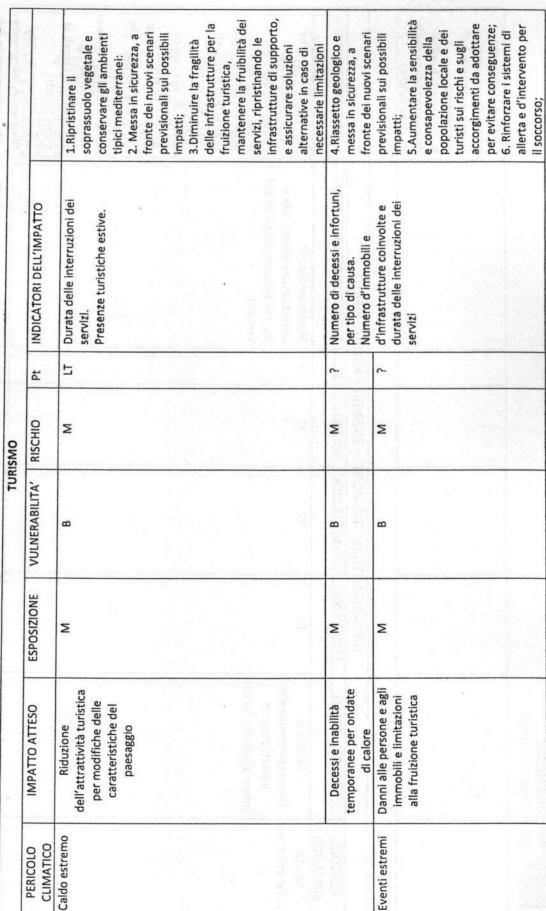


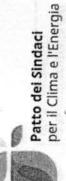
7.Aumentare la sensibilità e consapevolezza della popolazione sui rischi e	sugli accorgimenti da adottare per evitare conseguenze; 8. Rinforzare i sistemi di allerta e d'intervento per il soccorso; 9. Garantire interventi tempestivi, integrando i sistemi di controllo e di allertamento; 10. Diminuire la fragilità del sistema assicurando	garantire il soccorso.
Numero d'immobili e d'infrastrutture di servizio coinvolte.		
۷		
Σ		
Σ		
Σ		
Danni agli immobili e alle infrastrutture		7.55 OF 3 EAC DILEGA

	OBIETTIVI SPECIFICI	1. Ripristinare o migliorare il sistema di regimazione e di gestione delle acque piovane e ricorrere a pratiche conservative dei suoli.	2. Valutare le nuove idoneità colturali e le possibili trasformazioni di utilizzo agricolo dei terreni.
	INDICATORI DELL'IMPATTO	Entità della perdita della produzione.	Estensione per tipo di uso del suolo.
AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO	¥	~	۲
	RISCHIO	A STATE OF THE STA	MA
AGRICOLTURA	VULNERABILITA'	A	Σ
	ESPOSIZIONE	Ą	A
	IMPATTO ATTESO	Riduzione della crescita e produttività per evapotraspirazione delle piante e variazione della risorsa idrica	Variazione delle colture praticabili per l'aumento delle temperature
	PERICOLO	Siccità, caldo estremo	

duzione 3. Ridurre le possibilità d'ingresso e di diffusione di agenti patogeni e intensificare la sorveglianza per controllare l'eventuale presenza; 4. Assicurare il benessere dei capi allevati rafforzando i sistemi di controllo e di allerta e adeguando le stalle e le modalità gestionali		
Entità delle perdite e riduzione della produzione.	Numero di prodotti interessati.	Numero di casì ed entità dei danni, per tipo.
c.	~	٠-
MB	MA	Σ
a	Σ	Σ
Σ	٨	Σ
Danni e riduzione della resa per agenti patogeni legati allo stress da caldo	Variazione delle caratteristiche e qualità delle carni e dei prodotti lattiero-caseari a causa delle temperature	Danni alle colture, alle infrastrutture a agli immobili delle aziende agricole e zootecniche per eventi estremi
		Eventi estremi

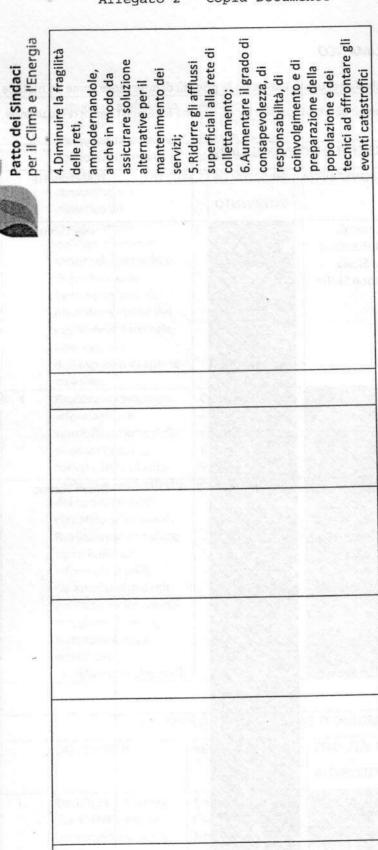






	IMPATTO OBIETTIVI SPECIFICI		climatici; 2.Assicurare livelli accettabili di sicurezza	per la popolazione e le infrastrutture, adeguando le previsioni	infrastrutturali e gli strumenti gestionali ai	nuovi scenari; 3.Garantire interventi	
OUA -RIFIUTI	INDICATORI DELL'IMPATTO	Numero e tipo di infrastrutture interessate e durata della sospensione del servizio	100	W. (2011) 11/2019 11/2019	Posting Character and a re-	State of the second	
A - ACC	¥	~					
I - ENERGI	RISCHIO	Σ					
INFRASTRUTTURE: TRASPORTI – ENERGIA – ACQUA -RIFIUTI	VULNERABILITA'	Σ				W. 250420 Ct	10703
INFRASTRUT	ESPOSIZIONE	Σ			2	Bactors and	
Per al present the base of many a	IMPATTO ATTESO	Perdita e danneggiamento alle infrastrutture e interruzione dei servizi		Walterfallbom see	A STATE OF THE STA	Man Contaction	
	PERICOLO CLIMATICO	Siccità, caldo estremo			CONTRACTOR AND A		

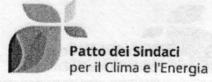




3.5 LE AZIONI DI ADATTAMENTO CLIMATICO

Le azioni proposte sono riportate nelle tabelle seguenti, indicando la priorità di intervento come da matrice di rischio, le responsabilità, la relazione con gli obiettivi specifici locali, nonché le tempistiche di realizzazione.

		AMBIENTE E BIOD			
N.	DESCRIZIONE AZIONE	RESPONSABILITÀ	PRIORITÀ DI INTERVENTO	OBIETTIVI	TEMPISTICHE
AB -1	Promuovere l'acquisizione ed elaborazione dei dati termo-pluviometrici in modo da verificare le variazioni del regime e definire il rilascio del flusso minimo vitale (DMV). Rivedere gli attuali sistemi di gestione sulla base dei cambiamenti climatici in modo da assicurare delle condizioni idonee ambientali.	Comune di Castelvetrano Arpa Sicilia Regione Sicilia	ALTA	1	Breve Tempo
AB - 2	Predisporre, sulla base della Carta della Natura (habitat) e tramite apposito censimento, una banca dati locale contenente tutte le informazioni, ambientali, ecologiche, territoriali degli habitat ricadenti nelle categorie di rischio. Promuovere e svolgere una successiva attività di monitoraggio su siti campione in modo da comprendere le trasformazioni in atto e definire gli interventi di conservazione o ripristino.	Comune di Castelvetrano Regione Sicilia Ente di Gestione delle Aree Protette		2-3	Breve Tempo
AB - 3	Monitorare l'eventuale ingresso di specie esotiche o infestanti e di agenti	Comune di Castelvetrano Regione Sicilia	MEDIA	4 - 5	Medio Tempo



	patogeni, ridefinendo gli attuali sistemi di sorveglianza sulla base dei possibili impatti dovuti al cambiamento climatico ed eventualmente definire e attuare misure di controllo e di eradicazione. Definire in caso dei piani di recupero del patrimonio forestale danneggiato dall'ingresso di specie invasive.	ASL di Castelvetrano Ente di Gestione delle Aree Protette		
AB - 4	Realizzare campagne informative di sensibilizzazione della popolazione, dei turisti e del sistema scolastico sugli effetti del cambiamento climatico sulla natura Realizzare e installare cartellonistica informativa sulle caratteristiche degli habitat e delle specie maggiormente interessate dagli effetti dei cambiamenti climatici	Comune di Castelvetrano Ente di Gestione delle Aree Protette Istituti scolastici	1-2-3	Breve Tempo

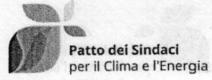
	SU	JOLO – PIANIFICAZION	NE TERRITORIAL	E (SP)	
N.	DESCRIZIONE	RESPONSABILITÀ	PRIORITÀ DI INTERVENTO	OBIETTIVI	TEMPISTICHE
SP - 1	Definire un sistema di controllo per le aree interessate da erosione, desertificazione	Comune di Castelvetrano Regione Sicilia Autorità di Bacino	ALTA	1-2-3	Breve Tempo
SP - 2	Aggiornare le valutazioni del rischio geologico in base agli effetti del	Comune di Castelvetrano Regione Sicilia Autorità di Bacino		2 -3	Breve Tempo



Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia

	cambiamento climatico, aggiornando le carte in base agli scenari e non al tempo di ritorno			en Filosopia Control Control Control Control
SP - 3	Promuovere la progettazione di opere di ingegneria naturalistica e di ripristino del soprassuolo vegetale	Comune di Castelvetrano Regione Sicilia Autorità di Bacino	1	Medio Tempo
SP - 4	Organizzare eventi di formazione e informazione del personale tecnico comunale e della popolazione sui rischi e sulla conoscenza delle buone pratiche per ridurre gli impatti e per far fronte alle emergenze	Comune di- Castelvetrano	4-5-6	Breve Tempo
SP - 5	Promuovere la progettazione di opere di ingegneria ambientale per contrastare l'erosione costiera	Comune di Castelvetrano Regione Sicilia Autorità di Bacino	4-5-6	Medio Tempo

		EDIFICI – PATRIMOI	NIO CULTURALE (I	EP)	Lib intellie
N.	DESCRIZIONE	RESPONSABILITÀ	PRIORITÀ DI INTERVENTO	OBIETTIVI	TEMPISTICHE
EP - 1	Come SP -1-2-3	Comune di Castelvetrano Regione Sicilia Autorità di Bacino	ALTA	1	Breve Tempo
EP - 2	Rilevare le caratteristiche dei paesaggi naturali e promuovere pratiche di conservazione dei sistemi tradizionali di gestione del suolo	Comune di Castelvetrano	ALTA!	2-3 entern	Medio Tempo



e dei manufatti	The second of th
presenti.	Letter the the third state and
Adeguare anche lo	
strumento	
urbanistico	
comunale.	

	SALU	TE - PROTEZIONE CI	VILE – SOCCORS	O (SPS)	
N.	DESCRIZIONE	RESPONSABILITÀ	PRIORITÀ DI INTERVENTO	OBIETTIVI	TEMPISTICHE
SPS -1	Come SP -1-2-3	Comune di Castelvetrano Regione Sicilia Autorità di Bacino	MEDIA	1-6-10	Breve Tempo
SPS - 2	Definire un sistema di monitoraggio sulla presenza di insetti vettori di malattie e specie vegetali allergeniche	Comune di Castelvetrano Regione Sicilia Asl di Castelvetrano	ndelen motenin de	1-5	Breve Tempo
SPS - 3	Realizzare una banca dati in cui vengono acquisite informazioni su popolazione e turisti maggiormente vulnerabili ai vari agenti vettori legati al cambiamento climatico	Comune di Castelvetrano Regione Sicilia Asl di Castelvetrano	Le pro-	2-8-9-10	Breve Tempo
SPS - 4	Programmare attività di formazione e informazione del personale sanitario, del soccorso volontario, della protezione civile e degli operatori turistici sui rischi legati agli eventi estremi e le conseguenze per la salute umana	Comune di Castelvetrano Regione Sicilia Asl di Castelvetrano	2-70	2-4-8-9-	Medio Tempo
SPS - 5	Promuovere attività di sensibilizzazione della popolazione e dei turisti sugli effetti del cambiamento	Comune di Castelvetrano Regione Sicilia Asl di Castelvetrano	provided provided formation or	3 - 7	Breve Tempo



PACTOR COME	climatico sulla salute e	nt Support State
	i comportamenti da	3786.900
	seguire per ridurre	al whole common to
4	l'esposizione.	

		AGRICOLTURA E A	LLEVAMENTO (A	L)	
N.	DESCRIZIONE	RESPONSABILITÀ	PRIORITÀ DI INTERVENTO	OBIETTIVI	TEMPISTICHE
AL - 1	Come SP -1-2-3	Comune di Castelvetrano Regione Sicilia Autorità di Bacino	MEDIA	6-7	Breve Tempo
AL - 2	Valutare delle aree a pascolo o degradate dove attuare degli interventi di colonizzazione arbustiva e arborea e di recupero dell'uso agricolo o di riforestazione.	Comune di Castelvetrano Ente di gestione aree protette Organizzazioni agricole	ALTA	1-2	Breve Tempo
AL - 3	Predisporre o integrare i sistemi di controllo agricolo con un rilevamento degli agenti infestanti e delle patologie che colpiscono i	Comune di Castelvetrano Organizzazioni agricole	MEDIA	3-4-5	Breve Tempo
e e	prodotti agricoli o il bestiame d'allevamento (anche sistemi di	mest Astol	The state of the s	100 Martin	
	allerta del caldo per gli animali di allevamento) Integrare il regolamento edilizio con indicazioni igienico sanitarie sui locali di ricovero del bestiame				
AL - 4	Promuovere e organizzare eventi nei riguardi delle aziende agricole per	Comune di Castelvetrano Organizzazioni agricole		6	Breve Tempo



illustrare i rischi	10000000000000000000000000000000000000	moult. The state of the state o
connessi al	100.00	Sales (1 do aser may bollow).
cambiamento		A The second of the California in
climatico e le		
soluzioni praticabili	and the second s	

		TURISI	MO (T)		
N.	DESCRIZIONE	RESPONSABILITÀ	PRIORITÀ DI INTERVENTO	OBIETTIVI	TEMPISTICHE
T-1	Come SP -1-2-3	Comune di Castelvetrano Regione Sicilia Autorità di Bacino	MEDIA	1-4-5-6-7-8	Breve Tempo
T - 2	Analizzare l'esposizione delle infrastrutture turistiche ai nuovi cambiamenti climatici e rivalutare anche i percorsi escursionistici.	Comune di Castelvetrano Operatori turistici		2-3-5-8	of committee of the com
	Realizzare un sistema di comunicazione coi turisti		15 d) 5 m (4 m 2 m 2 m 2 m 2 m 2 m 2 m 2 m 2 m 2 m	1952 1956 1953 1857/19 1953 1957	

		INFRASTRU	TTURE (I)		
N.	DESCRIZIONE	RESPONSABILITÀ	PRIORITÀ DI INTERVENTO	OBIETTIVI	TEMPISTICHE
I-1	Verificare periodicamente lo stato di conservazione delle infrastrutture stradali ed energetiche e la	Comune di Castelvetrano Enti gestori delle infrastrutture	MEDIA	2-3-4	Breve Tempo
En-	loro esposizione ai rischi definendo gli interventi di manutenzione o di messa in sicurezza. Individuare alternative di mobilità				



1-2	Verificare periodicamente lo stato di conservazione dei	Comune di Castelvetrano Enti gestori dei bacini	1-2-3	Breve Tempo
accumulo delle acque e delle re	sbarramento e di accumulo delle acque e delle reti di adduzione e la loro			
	esposizione al rischio tenendo conto dei cambiamenti climatici			
1-3	Definire nuovi criteri legati alla permeabilità del suolo, alla riduzione dei consumi idrici e alla raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche e grigie per diminuire il carico sulle reti	Comune di Castelvetrano	5	Medio Tempo
1-4	Organizzare degli eventi formativi per trasferire le conoscenze sugli effetti legati ai cambiamenti climatici	Comune di Castelvetrano Università Regione Sicilia	6	Breve Tempo

3.5.1 LE AZIONI INTRAPRESE

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Castelvetrano prevede diversi interventi di contrasto ai cambiamenti climatici, alcuni dei quali sono elencati nel seguito:

- Intervento urgente di consolidamento frana a monte del depuratore di Marinella di Selinunte_ costo: 2.110.468 €;
- Sistemazione con opere di contenimento Piazza Efebo a Marinella di Selinunte Interventi urgenti di messa in sicurezza della zona antistante la Via Scalo di Bruca a Marinella_ costo: 1.310.000,00 €;
- Consolidamento fenomeno franoso via M. Polo Arenile asse 1 mis. 3_ costo: 1.500.000,00 €;
- Opere di contenimento piazza Efebo asse 1 mis. 3_ costo: 3.000.000,00 €;
- Riqualificazione Area Archeologica Timpone Nero Asse 2 Mis. 3_ costo: 1.500.000,00 €;



- Rete Dei Percorsi Turistici Sul Territorio Asse 2 Mis. 3_ costo: 5.143.910,71 €;
- Valorizzazione Turistico-Ambientale Castello Della Pietra Asse 2 Mis. 3_ costo: 1.600.000,00 €;
- Realizzazione Mercato Merceologico 1 Stralcio Asse 2 Mis. 1_ costo: 852.000,00 €;
- Bonifica Aree Degradate Del Territorio Asse 3 Mis. 6_ costo: 3.200.000,00 €;
- Parco Agricolo Naturalistico Strada Di Coll. Selinunte E Triscina Asse 3 Mis. 5_ costo: 2.600.000,00
 €;
- Interventi di riqualificazione del verde urbano_ costo: 900.000,00 €.